



*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A. INVEGES"

AGIC86500P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

I.C. - "A. INVEGES"-SCIACCA  
Prot. 0004335 del 21/12/2023  
I (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. INVEGES" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **334** del **12/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 148** Aspetti generali

- 149** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 192** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Dal 01/09/2023 si è costituito l'Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "A.Inveges" a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica. È articolato in 5 plessi ubicati sia nel centro storico di Sciacca, sia nelle zone appena fuori dal centro che in aree periferiche di nuova espansione. Il bacino di utenza dell'Istituto è eterogeneo: la maggior parte dei genitori dei alunni lavora nel settore terziario, anche se non mancano esponenti del settore primario e secondario. Pur nell'eterogeneità degli ambienti di provenienza, in generale, sia gli alunni che i genitori sono accomunati da un atteggiamento positivo nei riguardi della Scuola: i primi mostrano un comportamento nel complesso aperto e responsabile, i secondi, invece, una certa sollecitudine verso i problemi dei propri figli dimostrandosi rispettosi nei confronti della scuola dalla quale si aspettano solide basi per il proseguimento degli studi dei loro ragazzi. La rilevazione degli alunni con BES nei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "A. Inveges" nel corrente anno scolastico 2023-24 è la seguente: Disabilità Certificate 23 (16 SS1G, 4 Scuola Primaria e 6 Scuola Infanzia), Disturbi Evolutivi Specifici 19 (SS1G: DSA 11, ADHD 1, Bordeline cognitivo 2, altro 2; Scuola Primaria: DSA 2), Svantaggio 13 (SS1G: 2 socio-economico, 3 linguistico-culturale, 5 Disagio comportamentale/relazionale; Scuola Primaria: 2 socio-economico, 1 Disagio comportamentale/relazionale).

### Territorio e capitale sociale

L'osservazione analitica del Territorio in cui l'Istituto opera ci mostra una realtà complessa e contraddittoria. Sussistono grandi potenzialità naturali ed artistiche: terreni fertili ed irrigui, il mare, le terme e un ricco patrimonio artistico, monumentale e storico che potrebbero fare di Sciacca un polo di sviluppo economico e sociale. Queste caratteristiche influenzano positivamente il livello culturale degli alunni che frequentano la scuola, dando nuovi stimoli e opportunità di crescita personale. Nel Comune sono presenti e attive molte associazioni (culturali, sportive, sociali), enti di volontariato sociale e le Onlus del territorio che collaborano proficuamente con la scuola.

### ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

Il Collegio dei Docenti, partendo da un'analisi dell'attuale struttura sociale, politica, economica e culturale di una società sottoposta a continue e veloci trasformazioni, ha rilevato i seguenti bisogni educativi per il raggiungimento del successo formativo degli alunni:

- stare insieme, conoscersi e comunicare;
- operare in gruppo e sentirsi parte integrante di un gruppo;



- vivere felicemente nel proprio ambiente, conoscerlo, apprezzarlo e rispettarlo;
- acquisire una mentalità critica e rafforzare la propria identità personale;
- acquisire competenze di base: acquisire conoscenze, abilità e competenze;
- acquisire competenze trasversali;
- acquisire soft skills.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, da qualche anno persegue in modo più attento e responsabile la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né disabilità né di DSA, fino a qualche anno fa non potevano fruire di un Piano Didattico Personalizzato, con obiettivi, strumenti e criteri di valutazioni calibrati su misura per ciascuno.

Per riuscire in questo intento, il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) ha già predisposto il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI-PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI) attuando una rilevazione sui BES presenti nella nostra scuola, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere e fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche.

All'inizio di ogni anno scolastico, il GLI propone al Collegio Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere e, al termine dell'anno scolastico, il Collegio procederà alla verifica dei risultati raggiunti.

La qualità della relazione educativa docente-alunni riveste un ruolo di primaria importanza ed è caratterizzata da:

- analisi dei bisogni formativi degli alunni, tramite l'osservazione, l'ascolto, la somministrazione di test;
- progettazione e realizzazione di percorsi rispondenti ai loro bisogni formativi ed al contesto socio-culturale di appartenenza;
- centralità dell'alunno nei processi di insegnamento-apprendimento;
- ambienti che promuovono esperienze "significative" di apprendimento;



- utilizzo di metodologie e strategie didattiche atte a perseguire obiettivi inerenti:
- la didattica laboratoriale;
- l' apprendimento cooperativo;
- .- l' integrazione delle ICT nella prassi didattica quotidiana;

L'ampliamento dell'offerta formativa è finalizzato, non solo al recupero e potenziamento delle competenze chiave in italiano, matematica, inglese e alla realizzazione di interventi per gli alunni in situazione di disagio e/o svantaggio, ma anche all'arricchimento della proposta formativa fornendo un'ulteriore opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "A. INVEGES" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC86500P
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI, 8/A SCIACCA 92019 SCIACCA
Telefono	092521331
Email	AGIC86500P@istruzione.it
Pec	agic86500p@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA86501G
Indirizzo	VIALE SIENA - 92019 SCIACCA

#### VIA DELLE MAGNOLIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA86502L
Indirizzo	VIA L. SCIASCIA SCIACCA 92019 SCIACCA

#### LORETO (PLESSO)





Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA86503N
Indirizzo	SCIACCA 92019 SCIACCA

## SAN FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE86501R
Indirizzo	VIA SARNO SCIACCA 92019 SCIACCA
Numero Classi	7
Totale Alunni	138

## LORETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE86502T
Indirizzo	SALITA LORETO SCIACCA 92019 SCIACCA
Numero Classi	4
Totale Alunni	39

## SMS - A. INVEGES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM86501Q
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI, 8/A SCIACCA 92019 SCIACCA
Numero Classi	27
Totale Alunni	522

## Approfondimento

---



L'Istituto è articolato in 5 plessi. La S.S.1G. "A. Inveges" , nell'anno scolastico 2023/24, è formata da nove corsi completi per un totale di 27 classi . L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di complessive 990 ore, corrispondente a 30 ore settimanali, comprese le ore annuali destinate ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie (D.P.R. n. 89/2009). La nostra scuola, in attuazione dell'autonomia scolastica, ha adottato la settimana corta, articolata in cinque giorni a settimana (da lunedì a venerdì) dalle ore 8:10 alle ore 14.10 con il sabato libero e con un orario settimanale completo giornaliero di sei ore. Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è ad indirizzo musicale con un orario settimanale di 32 ore per le classi in cui sono presenti gli alunni che hanno fatto la scelta dello strumento musicale. Dall'anno scolastico 2023.24 le ore saranno 33 per le classi prime. La sede centrale si articola su tre piani più un piano seminterrato ed è dotato complessivamente di 30 aule di diversa grandezza. E 'ubicato in una zona centrale ed è facilmente raggiungibile. Al piano terra, oltre ad alcune aule, si trovano la dirigenza, la segreteria, il laboratorio di informatica (al momento aula didattica per mancanza di altri locali), l'aula di musica, la palestra e la sala degli insegnanti. Ogni locale è provvisto di norme per l'evacuazione in caso di incendio e di planimetria con l'indicazione delle vie di fuga. L'esterno dell'edificio è recintato su tutti i lati dell'area ed è provvisto di più slarghi che, insieme ad un ampio atrio, rappresentano i punti di raccolta dei ragazzi durante le prove di evacuazione. Su ogni piano dell'edificio sono dislocati servizi igienici curati dal personale ausiliario della scuola. Un ampio atrio scoperto, annesso all'edificio dal lato sud, consente ai ragazzi, durante l'intervallo ricreativo, di muoversi liberamente al riparo dai pericoli della strada e sempre sotto diretta sorveglianza dei docenti. La scuola, oltre ad uno spazioso ed accogliente ingresso principale a cui si accede da un'ampia scalinata, ha due ingressi secondari, uno dei quali immette direttamente nei corridoi del piano terra della scuola, consentendo ai ragazzi disabili che frequentano, di potervi accedere usufruendo dell'ascensore. In ogni aula è stata installata una lavagna LIM e una lavagna touch screen. Al momento la scuola non è dotata di aula magna. La palestra coperta, spaziosissima e arieggiata, è provvista di insonorizzazione in gomma con campo di volley e mini basket. Inoltre, i vetri delle finestre sono a norma di legge ( L. 626/94). L'adeguata attrezzatura consente lo svolgimento articolato delle lezioni di educazione fisica, come pure gli allenamenti pomeridiani e per le attività previste da progetti speciali. La scuola, per adeguarsi alle varie normative vigenti, si è adoperata a realizzare strutture e impianti che rispettino le norme di sicurezza: sono state costruite due scale antincendio che consentono l'evacuazione per tutti i piani. Sul terrazzo (area non calpestabile) della scuola è stato collocato un impianto fotovoltaico.

Le scuole dell'Infanzia e un plesso di Scuola Primaria hanno un orario settimanale di 40 ore, l'altro plesso di Scuola Primaria è così suddiviso: 1°-2°-3°-classi 27 ore settimanali, 4° e 5° classi 29 ore. Il plesso S. Francesco (Scuola Primaria.) è allocato al secondo piano di una struttura dell'I. C. Dante Alighieri. Il plesso Loreto (Scuola Infanzia e Primaria) è invece su due piani con ampi spazi esterni e



una palestra. Il plesso Magnolie e il plesso Montessori (Scuola Infanzia) sono allocati entrambi su un piano terreno con spazio esterno. Ogni plesso è provvisto di norme per l'evacuazione in caso di incendio e di planimetria con l'indicazione delle vie di fuga. La scuola, per adeguarsi alla normativa, si è adoperata a realizzare strutture e impianti che rispettino le norme di sicurezza. In tutte le aule sono presenti le LIM. La scuola ha attinto a fondi PNSD "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento". Grazie ai finanziamenti Pon 2021-2023 sono state attivate 17 lavagne touch screen (nella Scuola Secondaria di 1 grado). Per il PNNR 4.0 si prevedono 13 ambienti innovativi di apprendimento nella SS1G.

### BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

#### Le origini del nome

La nostra scuola è stata intitolata nei primi anni '50 in memoria dello storico Agostino Inveges, dal quale ha preso il nome. Agostino Inveges nacque nel 1595 da una famiglia nobile; passò parte della sua giovinezza sotto la custodia dei monaci gesuiti, proseguendo gli studi nei loro monasteri, prima a Sciacca e poi a Palermo. Terminati gli studi, decise di continuare la missione di gesuita e cominciò a insegnare nei loro collegi filosofia e teologia. Non potendo più rimanere nell'ordine gesuita a causa della sua gracilità, decise di tornare al secolo come semplice prete, continuando la sua vita di studioso a Palermo. Morì nell'aprile del 1677 e fu sepolto nella Chiesa dell'Olivella. Oltre alla nostra scuola gli furono intestati cortili, palazzi, vie ed un oleastro. Autore di "Annali di Palermo", "Cartagine Sicula", "Sicilia titolata ed armata di cavalieri", "Istoria sacra del Paradiso Terrestre e di Santa Innocenza" e altre opere ancora di indubbio valore storico e culturale.

Dal 01/09/2023 si è costituito l'Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "A. Inveges" a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica.

L'Istituto, in atto affidata alla dirigenza della Dott.ssa Croce Maria Angela, è stata istituita nel 1863/64 a seguito della legge Casati (R.D. 1959) e confermata dalla Riforma Gentile (1923), come ginnasio inferiore (primo segmento triennale) del Regio Ginnasio "T. Fazello", così come documentano gli atti della scuola.

Negli anni Quaranta diventa senza denominazione specifica, "Regia Scuola Media" e poi "Scuola Media Governativa". Con l'incarico di preside nell'anno scolastico 1942/43 al prof. Michele Vitale, la scuola sarà intitolata allo storico saccense Agostino Inveges.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	27

### Approfondimento

---

#### FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'istituto ha in dotazione materiali informatici e non, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche. Per quanto riguarda le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che la scuola dispone di un laboratorio di informatica provvisto di attrezzature tecnologiche (strumenti per la realtà virtuale e aumentata, videomaking, gamification, strumenti per l'elettronica e la robotica educativa), musicali (pianoforte digitale, violino, chitarra, percussioni, amplificatore, microfoni, aste), di apparecchiature digitali per la realizzazione di attrezzature per attività di Coding e storitelling. La scuola ha a disposizione i fondi per il potenziamento delle rete Wlan Wifi, al fine di qualificare e migliorare la didattica multimediale. Inoltre, la scuola effettuerà le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative tenendo conto del proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti



dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa da realizzare.

Grazie ai fondi PNRR le 13 aule interessate della SS.1G avranno nuovi setting e nuove attrezzature digitali trasformandosi in luoghi capaci di influenzare in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento.

Sono previsti quattro spazi pluritematici e tre setting dinamici: uno per le attività artistico-espressive, uno per le attività scientifiche, uno per le attività di robotica educativa e coding. Si avranno quindi aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti digitali.

I quattro spazi pluritematici saranno composti da due aule destinate a biblioteca digitale dall'aula di informatica e dall'aula musicale, tutte dotate di specifiche attrezzature digitali.

Le due aule - biblioteca digitale, saranno organizzate con un setting dinamico e modulare allestito con appositi arredi, strumentazione fisica e piattaforme cloud. Avranno, la duplice funzione di aule scolastiche e aule fruibili anche in orario extrascolastico, a disposizione di tutti gli alunni dell'Istituto e del territorio. Anche l'aula di informatica e quella musicale, dotate di strumentazioni tecnologiche, saranno spazi fruibili, alternativamente, da tutti gli alunni della scuola. L'innovazione metodologico-didattica avrà così una ricaduta su tutta la popolazione studentesca. Nel complesso, si avranno 13 ambienti di apprendimento dislocati nei tre piani dell'Istituto (tre aule dinamiche per ognuno dei tre piani e quattro spazi tematici).



## Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	25

### Approfondimento

---

La scuola si caratterizza per un buon livello di professionalità e di competenza della propria classe docente. Più del 90% dei docenti della scuola è costituito da personale che ha un contratto a tempo indeterminato e circa il 70 % dei docenti è in servizio nel ruolo di appartenenza da più di cinque anni. La presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato fornisce un notevole contributo all'ampliamento dell'Offerta formativa in relazione ad una maggiore conoscenza dei bisogni particolari dell'utenza. I docenti di sostegno si adoperano per favorire una reale ed effettiva inclusione di tutti gli allievi attraverso l'utilizzo di strategie metodologiche diversificate ed individualizzate; sono, inoltre, importanti figure di riferimento nei laboratori per l'attività di "Continuità". La scuola, inoltre, si avvale di figure specialistiche per l'inclusione, quali gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione. I docenti con più anni di servizio e con una maggiore stabilità nella scuola continuano a offrire contributi proficui in termini di competenza, di "saggezza" e di capacità relazionali con i ragazzi. I docenti di ultima generazione sono ricchi di entusiasmo, idee e competenze digitali. Sono presenti docenti che hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche.



## Aspetti generali

### SCELTE CULTURALI E OBIETTIVI D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "A. Inveges" nel corso degli ultimi anni ha maturato esperienze significative sul piano educativo, didattico e professionale e sviluppato la cultura del cambiamento che ha consentito di perseguire obiettivi di qualità del servizio e di raggiungere traguardi apprezzabili. Questa tradizione, consolidata nel tempo, costituisce la trama della storia peculiare della nostra scuola ed è rintracciabile nei documenti programmatici elaborati e diffusi in formato cartaceo e/o elettronico sui quali abbiamo promosso il consenso tra i diversi interlocutori della scuola, in primo luogo le famiglie degli alunni.

L'azione formativa della nostra scuola si è ispirata ad un quadro di valori sociali emergenti quali la solidarietà, lo sviluppo, la tutela dei diritti umani, la difesa della vita, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, l'orientamento, la mondialità e il rispetto della multiculturalità. Per quanto riguarda quest'ultimo valore, poiché non si può essere cittadini del mondo e dell'Europa, bisogna sentirsi parte attiva della propria comunità locale e mantenere le proprie radici e la propria appartenenza.

L'Istituto Comprensivo "A. Inveges" coniuga educazione e istruzione prestando attenzione all'individualità dei singoli allievi, ai loro percorsi di crescita, affettiva e culturale, con progetti di apprendimento qualificati e mirati ad una filosofia del benessere. È un "fare scuola" con un "far anima", dove la creatività, l'espressione e lo sviluppo delle idee sono i fari che danno luce alla formazione della personalità.

### VISION DELLA SCUOLA

"UNA SCUOLA APERTA ALLA PERSONA, ALL'AMBIENTE E AL MONDO"

### MISSION DELLA SCUOLA

"NOI...INCLUDIAMO...INNOVIAMO...CI MIGLIORIAMO"





L'Istituto Comprensivo "A. Inveges" si propone di:

- approfondire e ridisegnare il proprio rapporto con la realtà, attraverso azioni e interventi diretti all'alunno, che vede e considera come "un sistema integrato" in cui le componenti percettivo-motorie, logiche-razionali, affettivo - sociale devono svilupparsi armonicamente;
- individuare, vista la circolarità di rapporto tra scuola -formazione- società, i percorsi formativi essenziali per l'aggancio dell'alunno con la società e finalizzati alla promozione di attitudini ritenute oggi indispensabili per lo sviluppo della persona;
- sviluppare armonicamente la personalità dell'alunno in tutte le direzioni per poter agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale;
- far maturare la coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno nel rispetto dei valori fondamentali che stanno alla base della convivenza civile;
- prevedere bisogni e disagi dei preadolescenti e intervenire prima che si trasformino in disadattamenti e abbandoni;

Il filo conduttore, considerato l'elemento di raccordo fra le sollecitazioni provenienti dal territorio, le competenze e le professionalità attuali, i bisogni dell'utenza e i cambiamenti in atto

nella scuola italiana è lo STAR BENE CON SE STESSI, CON GLI ALTRI E CON L'AMBIENTE.

Il quadro complessivo afferente le finalità educative, la didattica, l'organizzazione e le attività curricolari ed extracurricolari fanno riferimento ai seguenti indicatori fondamentali:

1. QUALITA' delle relazioni interpersonali che realizzano lo star bene con se stessi, con gli altri, con le istituzioni;
2. ELEVATI STANDARD COGNITIVI disciplinari e l'attenzione costante alla dimensione meta cognitiva della conoscenza;
3. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO FORMATIVO ( nel curricolare e nell'extracurricolare)
4. scuola come CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE , sociale e civile del territorio.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica, Inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado e nella Scuola Primaria.

#### Traguardo

Ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

#### Traguardo

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

### ● Risultati a distanza

---



## Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni della Scuola Primaria nel primo anno di frequenza della SS1G. Monitorare i risultati scolastici degli studenti della SS1G nei primi due anni di frequenza della S.S.2°Grado.

## Traguardo

Ridurre eventuali gap nel confronto esiti uscita Scuola Primaria e ingresso SS1° in Italiano e Matematica. Ridurre eventuali gap nel confronto esiti uscita SS1°Grado e ingresso S.S.2°Grado in Italiano, Matematica ed Inglese.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche.**

---

Migliorare e potenziare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti di italiano, inglese e matematica per il raggiungimento del successo formativo. Il grado di priorità è stato determinato dalla riflessione che l'azione della scuola debba prioritariamente essere rivolta a ridurre l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia.

Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola: Preparazione Invalsi Italiano, Matematica, Inglese, Il libro: un ponte per crescere insieme, Amici di Penna, Io leggo perché, We Love Science, Teatro in lingua Inglese: Hamlet; Un'opportunità in più, Il libro: un ponte per crescere insieme, Valutare per valutarsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica, Inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado e nella Scuola Primaria.

##### **Traguardo**

Ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC- Implementare gli spazi laboratoriali- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Risultati a distanza: richiedere alle Scuole Superiori del territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni della SS1G nei percorsi di studi superiori e monitorare i risultati raggiunti dagli alunni di Scuola Primaria nella SS1G.

---

Attività prevista nel percorso: Progetti Preparazione Invalsi Italiano-Matematica-Inglese

---

Descrizione dell'attività	Il progetto nasce dalla stesura del PDM, in riferimento agli esiti
---------------------------	--





del RAV la cui priorità riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali che, negli anni passati, hanno evidenziato situazioni di difficoltà nella comprensione orale e scritta della Lingua italiana, Inglese e della Matematica. Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di Italiano , Matematica e Inglese accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di Italiano, Matematica e Inglese

Risultati attesi

Lingua Italiana · Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'acquisizione dei prerequisiti delle corrispondenti modalità di lavoro.- Accrescere l'interesse per la lettura e lo studio della lingua italiana Matematica · Sviluppare di un atteggiamento positivo verso la matematica · Migliorare delle competenze attraverso lo sviluppo delle capacità di utilizzo degli strumenti acquisiti in contesti diversi e in situazioni meno strutturate della scuola. · Migliorare delle capacità di esporre e argomentare insite nel lavoro di ricerca · sperimentale delle soluzioni. Inglese · Migliorare i livelli di competenza linguistica in termini di comprensione di messaggi ascoltati o letti, di produzione e interazione orale, di produzione scritta.-Utilizzare la lingua inglese in diversi contesti del sapere

Attività prevista nel percorso: Il libro: un ponte per crescere insieme

---



Descrizione dell'attività	<p>Il progetto "Il libro: un ponte per crescere insieme" nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni al libro, infondere in loro il "piacere" della lettura e dare l'opportunità di incontrare scrittori contemporanei. Promuovendo attività di lettura collettiva in classe ci si propone di fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo e creativo con il libro e offrire agli alunni un'esperienza socializzante e comunicativa. Attraverso la valorizzazione delle abilità di lettura si vuole consolidare, migliorare e potenziare il livello qualitativo delle competenze nella madrelingua degli alunni al fine di favorirne il successo formativo. Attraverso attività di comprensione, dialogo e riflessione sulle tematiche trattate si vogliono inoltre potenziare le capacità critiche, riflessive e logiche degli alunni per aiutarli ad eseguire attività, come le prove standardizzate, in completa autonomia. Il progetto prevede il coinvolgimento di partner esterni che operano nel nostro territorio, come librerie e biblioteche e, come attività conclusiva, l'incontro con l'autore del libro oggetto dell'attività. Le tematiche trattate e le varie azioni saranno in stretta relazione con il Progetto Unico di Istituto All together, con l'Educazione alla Legalità, il progetto di prevenzione al Bullismo e il progetto Continuità</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Autori dei libri
Responsabile	Docenti di Lettere delle classi prime, seconde e terze
Risultati attesi	Scoprire la funzione comunicativo-creativa del libro Creare "un ponte" fra le classi dei diversi ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: We love science

---



Descrizione dell'attività	Il progetto intende potenziare l'apprendimento della lingua straniera in una dimensione interculturale e multidisciplinare. L'obiettivo principale è l'educazione plurilingue. Dalle osservazioni iniziali delle classi emerge la necessità di consolidare e approfondire le conoscenze acquisite. Il progetto mira a potenziare le abilità di comprensione e produzione scritta e orale, coerenti con il livello A1 previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di Inglese e Scienze
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>· Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari.</li><li>· Preparare gli studenti a una visione interculturale.</li><li>· Migliorare la competenza generale in L2 sviluppando abilità di comunicazione orale.</li><li>· Sviluppare interessi e attitudini plurilingui.</li><li>· Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse.</li><li>· Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2.</li><li>· Rendere più piacevole lo studio delle discipline coinvolte.</li><li>· Migliorare le competenze nelle discipline STEM.</li></ul>

## ● Percorso n° 2: Innovare per migliorare

Innovazione metodologico – didattica con il supporto delle TIC.

Valorizzare e potenziare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola : Progetto Unico d'Istituto "All together" ; Bullismo e Cyberbullismo, UDA Trasversale di Educazione civica,



Progetto Pari opportunità "Noi siamo pari", Preparazione Invalsi Italiano, Matematica, Inglese in laboratorio, Progetto Il libro: un ponte per crescere insieme, Amici di penna, Io leggo perché .., We love Science, , Progetto di inclusione laboratorio e manualità, Progetto Facefood, Progetto Insieme per l'ambiente ,

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

### **Traguardo**

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative (Progetto Bullismo - Cyberbullismo, UDA Educazione Civica, Progetti Educazione ambientale, affettività, alimentare...)

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC- Implementare gli spazi laboratoriali- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sul tema della Inclusività. Formazione dei docenti e del personale sull'uso delle nuove metodologie e tecnologie (PNRR- 4.0).

Attività prevista nel percorso: PROGETTO UNICO DI ISTITUTO  
"ALL TOGETHER"

Descrizione dell'attività

“Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato, perché sono molti i casi nei quali le famiglie incontrano difficoltà più o meno grandi nello svolgere il loro ruolo educativo” . La società di oggi sta vivendo una fase di profonda e repentina trasformazione e assistiamo, purtroppo, a preoccupanti fenomeni sociali in cui i valori della convivenza civile sembrano scomparire. Data la complessità e problematicità della realtà che ci circonda, quindi, la scuola deve essere una guida sicura in grado di accompagnare gli alunni nel loro delicato processo di crescita, umana ed emotiva, al fine di promuovere e favorire in essi una personalità aperta, equilibrata, responsabile e rivolta agli altri. Infatti, la scuola affianca al compito «dell'insegnare ad apprendere» quello «dell'insegnare a



essere». Essa, quindi, deve formare cittadini attivi, in grado cioè di partecipare consapevolmente e attivamente alla appartenenza. Esercitare la cittadinanza attiva significa essere cittadini pienamente coscienti dei propri diritti e dei propri doveri e, quindi, avere una piena consapevolezza e rispetto per se stessi, gli altri e per l'ambiente che ci circonda. È necessario educare i giovani alla cittadinanza attiva sin dai primi anni dell'infanzia, accompagnandoli in un percorso che li porti a comprendere come i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri della convivenza civile e solo grazie ad essi è possibile costruire un futuro più equo e sostenibile.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

Promuovere l'educazione all'affettività, all'altruismo, alla solidarietà. Le finalità del progetto, infatti, sono quelle di favorire la comprensione e il rispetto verso tutte le persone e tutte le culture, sviluppare la consapevolezza che la diversità è un valore, promuovere l'inclusione e l'integrazione.

Attività prevista nel percorso: BullOut: diciamo no al bullismo e al cyberbullismo

Descrizione dell'attività

Il bullismo è una reiterata prepotenza o prevaricazione da parte



di un soggetto "più forte" ai danni di uno "più debole". La violenza perpetrata può essere di tipo fisico, verbale, sociale ed elettronico. Tutte le manifestazioni comportamentali e socio relazionali che hanno queste caratteristiche, se compiute da ragazzi o bambini, vanno considerate come forme di bullismo. Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza online e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro: le relazioni con i pari fra i pre-adolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. Le nuove tecnologie, quindi, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, anche nel contesto scolastico. Il senso di inadeguatezza dei docenti, di fronte alla necessità di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare anche in tragedia (anche in periodi differiti da quello in cui occorrono in genere vessazioni e provocazioni più o meno gravi), rende urgente la necessità di agire in modo efficace per scongiurare i pericoli di danni fisici e psichici irreparabili; risolvendo in via definitiva piccole controversie tra i pari e rafforzando i soggetti più fragili, garantendo a tutti la possibilità di esprimersi al meglio con un sostegno più competente e attivo, e una didattica trasversale dell'inclusione, dei diritti di tutti, rinnovata e più efficace. La necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del bullismo e cyber-bullismo, in costante crescita, risulta in conclusione necessaria.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2024



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti di tutte le discipline
Risultati attesi	Distinguere comportamenti legali e illegali nella vita quotidiana e più _in generale nel contesto sociale. Elaborare semplici strategie di difesa e di contrasto rispetto all'uso dilagante dei mezzi informatici. Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità _al rapporto di collaborazione con gli altri. Acquisire un uso consapevole e responsabile di internet

## Attività prevista nel percorso: UDA Trasversale di Ed.Civica

Descrizione dell'attività	<p>L'UdA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale attraverso il coinvolgimento delle discipline presenti nel curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica. Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo gli studenti diventano dunque promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento. Nella presente UdA, non si tratta di sviluppare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione all'accoglienza all'affettività, alla solidarietà, e alla diversità e al rispetto delle regole della convivenza civile, come una risorsa d'attivare e da perseguire. La relazione tra le discipline diventa dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curriculari innovative e virtuose. La finalità dell'UdA, è quella di promuovere l'educazione all'altruismo, al</p>
---------------------------	--





rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso il prossimo nel rispetto di tutte le culture. Attraverso la trasversalità della tematica a servizio delle discipline si cercherà di facilitare gli alunni a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per comprendere in modo più chiaro, la realtà globale ma soprattutto quella in cui viviamo, attraverso l'utilizzo di una didattica non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di Italiano, Storia e Cittadinanza, Geografia, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze, Musica, Strumento, Inglese, Francese, Scienze Motorie

Risultati attesi

Migliorare e monitorare le competenze di Educazione Civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

## ● **Percorso n° 3: Valutiamo per valutarci: risultati a distanza**

Il traguardo atteso nel processo di autovalutazione è quello di procedere ad una rivalutazione del curricolo didattico e dei criteri di valutazione, monitorando i risultati scolastici degli alunni della Scuola Primaria nel primo anno di frequenza della SS1G e i risultati scolastici degli studenti della SS1G nei primi due anni di frequenza della S.S.2°Grado.

Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola : Monitoraggio esiti a distanza: valutare per valutarci, Bullismo e Cyberbullismo, UDA Trasversale di Educazione civica, Preparazione Prove Invalsi Italiano, Matematica, Inglese in laboratorio, We love Science,



Progetto di inclusione laboratorio e manualità, .Piano formazione docenti, PNNR4.0, Griglie di valutazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni della Scuola Primaria nel primo anno di frequenza della SS1G. Monitorare i risultati scolastici degli studenti della SS1G nei primi due anni di frequenza della S.S.2°Grado.

### Traguardo

Ridurre eventuali gap nel confronto esiti uscita Scuola Primaria e ingresso SS1° in Italiano e Matematica. Ridurre eventuali gap nel confronto esiti uscita SS1°Grado e ingresso S.S.2°Grado in Italiano, Matematica ed Inglese.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative (Progetto Bullismo - Cyberbullismo, UDA Educazione Civica, Progetti Educazione ambientale, affettività, alimentare...)

---

## ○ Ambiente di apprendimento



Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC- Implementare gli spazi laboratoriali- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento

## ○ **Continuità e orientamento**

Risultati a distanza: richiedere alle Scuole Superiori del territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni della SS1G nei percorsi di studi superiori e monitorare i risultati raggiunti dagli alunni di Scuola Primaria nella SS1G.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sul tema della Inclusività. Formazione dei docenti e del personale sull'uso delle nuove metodologie e tecnologie (PNRR- 4.0).

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio esiti a distanza: valutare per valutarsi

Descrizione dell'attività	Il progetto "Monitoraggio esiti a distanza: valutare per valutarsi" si inserisce nell'ambito delle attività previste dal progetto "Continuità e Orientamento" ed è stato pensato, così come previsto dal RAV dell'Istituto, per monitorare gli esiti a distanza degli alunni
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Ridurre eventuali gap nel confronto esiti uscita Scuola Primaria e ingresso SS1° in Italiano e Matematica. Ridurre eventuali gap nel confronto esiti uscita SS1° Grado e ingresso S.S.2° Grado in Italiano, Matematica ed Inglese.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto Comprensivo "A. Inveges", per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, punta nel proprio PTOF all'innovazione metodologico-didattica con il supporto delle TIC attraverso figure-chiave come il docente di Tecnologia in sintonia con la mission della scuola "Noi includiamo..innoviamo...ci miglioriamo" e con le indicazioni presenti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (Azione #18). L'insegnamento della Tecnologia assume, di fatto, una funzione sempre più strategica in una scuola, come l'Inveges, propensa a cogliere le nuove opportunità offerte dall'educazione digitale per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente e che richiede al personale scolastico di essere ben equipaggiato per vivere e non subire l'innovazione. Il docente di Tecnologia, per le competenze sviluppate nell'ambito della creatività digitale, è dunque figura di riferimento sia per le attività di potenziamento nei laboratori di ultima generazione come l'Atelier Creativo (MIUR.AOODGEFID.0005403.16-03- 2016), o l'Ambiente didattico-innovativo (Azione #7 del PNSD. Avviso pubblico 27 novembre 2018, n. 30562), sia a sostegno delle competenze trasversali e nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline.

Per quanto concerne la creazione di ambiente di apprendimento attraverso le azioni del PNNR 4.0-Classroom, vedasi al paragrafo "Iniziativa previste in relazione alla Missione 1.4-Istruzione" del PNNR.

Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire.

La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi ha fornito l'idea guida, che rappresenta il filo conduttore del piano: migliorare e potenziare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti di italiano, matematica, inglese per il raggiungimento del successo formativo. Il grado di priorità è stato determinato dalla riflessione che l'azione della scuola debba prioritariamente essere rivolta a ridurre l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia. Le riflessioni del team hanno portato, inoltre, ad una conclusione condivisa: il miglioramento degli esiti degli alunni può essere favorito dalla condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra i docenti.

Abbiamo scelto di organizzare una progettazione su tutti i fattori di critici di successo e procedere per passi successivi nei diversi anni. Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti,



dando continuità logica alla progettazione per competenze già iniziata quest'anno per tutte le classi.

Lo stesso E.Q.F. -European Qualification Framework definisce come "competenza" la "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

#### LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

La scuola intende realizzare il raggiungimento degli obiettivi attraverso forme organizzative flessibili, per quanto riguarda l'orario e nei limiti della dotazione organica. Intende prevedere forme di integrazione fra le discipline, l'articolazione modulare del monte orario, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo anche mediante l'articolazione del gruppo classe. Si prevede di lavorare su classi aperte e gruppi di livello ( in base dell'evoluzione della curva epidemiologica) attuando una didattica individualizzata e personalizzata basata su:

- modalità peer-to-peer (gruppi di lavoro con tutoraggio esercitato dagli studenti stessi);
- didattica fondata sull'apprendimento cooperativo;
- didattica laboratoriale;
- metodologie di problem solving

Da questa impostazione discende la scelta delle attività progettuali e di miglioramento alla base dell'attività da attuare nel triennio 2022-25

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La pratica di insegnamento e apprendimento si basa sulla didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica è caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi di volta in volta sviluppati. In particolare ha realizzato



interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza alla scuola per favorire atteggiamenti consapevoli in riferimento a se stessi, agli altri e all'ambiente circostante nel rispetto delle norme della convivenza civile e di cittadinanza attiva (competenze chiave e di cittadinanza) con la programmazione di unità di apprendimento trasversale di Ed. Civica per classi parallele ("All together")

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Realizzazione delle prove oggettive per classi parallele e anche attraverso l'utilizzo di google moduli.
- Elaborazione di rubriche di valutazione che associate alle unità di apprendimento programmate costituiscono un strumento valido di osservazione sia al docente per riflettere con attenzione sulle modalità più idonee per un loro utilizzo, sia all'alunno di conoscere gli obiettivi di apprendimento da esse considerati o quanto meno di interrogarsi sullo stato del proprio apprendimento, sul perché di insuccessi o successi e sul cosa fare per migliorare o sviluppare le proprie competenze riguardo ad obiettivi prefissati.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● **Progetto: Tecnologie e setting innovativi per una scuola dinamica**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### **Descrizione del progetto**

Grazie ai fondi PNRR l'Istituto intende valorizzare il ruolo dello spazio fisico nel processo di formazione trasformando, con nuovi setting e nuove attrezzature digitali, l'aula, da semplice contenitore, in luogo che influenza in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento. Per realizzare ciò, intendiamo adottare una soluzione ibrida. Saranno realizzati quattro spazi pluritematici e tre setting dinamici: uno per le attività artistico-espressive, uno per le attività scientifiche, uno per le attività di robotica educativa e coding. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti digitali. Gli spazi pluritematici sono composti da due aule destinate a biblioteca digitale che si aggiungeranno all'aula informatica e all'aula musicale, anch'esse riorganizzate grazie all'acquisto di specifiche attrezzature digitali. Le due aule - biblioteca digitale, saranno organizzate con un setting dinamico e modulare allestito con appositi arredi, strumentazione fisica e piattaforme cloud. Avranno, la duplice funzione di aule scolastiche e aule fruibili anche in orario





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

extrascolastico, a disposizione di tutti gli alunni dell'Istituto e del territorio. Anche l'aula di informatica e quella musicale, dotate di strumentazioni tecnologiche, saranno spazi fruibili, alternativamente, da tutti gli alunni della scuola. L'innovazione metodologico-didattica avrà così una ricaduta su tutta la popolazione studentesca. Quindi, nel complesso, interverremo fisicamente su 13 ambienti di apprendimento, tre aule dinamiche per ognuno dei tre piani dell'Istituto e quattro spazi tematici. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento, quali il Cooperative Learning e il Project Based Learning (PBL), in modo da proporre le lezioni secondo metodologie innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuovi dispositivi digitali, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite soprattutto grazie ai finanziamenti dei PNSD: riutilizzeremo sia gli arredi già presenti in quanto permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora, sia le LIM e le Digital board, di cui sono dotate tutte le aule, integrandole con nuovi dispositivi digitali utili allo svolgimento di una didattica innovativa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook e tablet) posti su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico ubicati nelle biblioteche. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate all'area disciplinare che vi si svolgerà. Per le aule artistico espressive acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali; per le aule di indirizzo tecnico prediligeremo software STEM, set di robotica educativa, kit elettronica, indispensabili per sviluppare creatività e problem-solving e che andranno ad integrare la dotazione già esistente; le aule scientifiche avranno kit di laboratorio, di microscopi digitali, visualizzatori e software utili a un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

### Importo del finanziamento

€ 105.456,54

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, i Docenti e il Personale A.T.A., nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili, sono impegnati affinché siano realizzati:

- un'offerta formativa che favorisca il pieno sviluppo umano e sociale di tutti gli alunni che frequentano le l'Istituto, nel pieno rispetto anche di quanto previsto dalle norme relativamente agli alunni certificati, con DSA, con BES e stranieri;
- il coinvolgimento delle famiglie di tutti gli alunni nelle varie iniziative didattiche ed educative, anche nell'ottica del Patto di corresponsabilità;
- l'attenzione a tutti i fenomeni che impediscono la piena integrazione scolastica e sociale degli alunni;
- la costruzione di percorsi didattici ed educativi personalizzati e di qualità per alunni con disagio nell'apprendimento, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore relativamente agli alunni certificati, con DSA, con BES e non di madrelingua italiana;
- il collegamento tra scuola e territorio, dove agiscono persone ed Enti, per far crescere in tutti gli alunni e operatori lo spirito di collaborazione, il senso di appartenenza al territorio e

la capacità di produrre cultura e di intervenire nella società da protagonisti efficaci.

Gli insegnanti e il personale ATA si impegnano, nell'ambito del proprio ruolo e delle proprie competenze, ad adottare degli atteggiamenti comuni per favorire il benessere psicofisico ed emotivo-relazionale a scuola di tutte le componenti, attraverso:

- disponibilità all'ascolto degli alunni;
- utilizzo di strategie comunicative adeguate;
- promozione di un clima relazionale positivo in tutti i momenti della giornata;
- attenzione ai ritmi di lavoro e adeguata alternanza delle discipline nell'arco della giornata scolastica;
- rispetto dei tempi di pausa e delle esigenze individuali e di gruppo;
- uso flessibile dello spazio aula e degli spazi della scuola;



La finalità ultima della scuola è orientata verso il successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno. Il successo formativo si ottiene promuovendo le potenzialità di ciascuno e fornendo a ciascuno competenze e strumenti che gli permettano di affrontare la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali. In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola deve mettere al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, etici. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo dell'individuo



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIA MONTESSORI	AGAA86501G
VIA DELLE MAGNOLIE	AGAA86502L
LORETO	AGAA86503N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN FRANCESCO	AGEE86501R
LORETO	AGEE86502T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS - A. INVEGES	AGMM86501Q



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

I TRAGUARDI IN USCITA sono le competenze che ogni alunno/a deve raggiungere al termine del primo ciclo della scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. La Scuola dell'Infanzia è il luogo che, in virtù di una pluralità di esperienze qualificanti, consente al bambino/a di scoprire e conseguire gradualmente la padronanza dell'essere, dell'agire, del convivere e, pertanto, di compiere progressi sul piano della maturazione dell'identità, dello sviluppo delle competenze, dell'acquisizione dell'autonomia. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità del personale didattico e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routines (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. La Scuola Primaria si pone come scuola formativa che, attraverso l'alfabeto delle discipline, permette di esercitare differenti





potenzialità di pensiero riflessivo e critico. Agli alunni/e che la frequentano viene offerta l'opportunità di formarsi come cittadini consapevoli e responsabili. Le discipline vengono presentate non come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come zone di confine e di cerniera. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione delle competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale, per la partecipazione attiva alla vita sociale e per una civile convivenza. Al termine della scuola primaria è prevista una certificazione delle competenze acquisite. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si promuovono competenze specifiche e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale, per lo sviluppo dell'identità, per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Al termine della scuola secondaria di primo grado è prevista una certificazione delle competenze acquisite.



## Insegnamenti e quadri orario

**I.C. "A. INVEGES"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MARIA MONTESSORI AGAA86501G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA DELLE MAGNOLIE AGAA86502L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LORETO AGAA86503N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: SAN FRANCESCO AGEE86501R

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: LORETO AGEE86502T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: SMS - A. INVEGES AGMM86501Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum, elaborato dai docenti dell' Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale "A. Inveges", come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica L.20/19 n.92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo. Tale legge richiama il principio della trasversalità dell'educazione civica, in quanto ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno. Le Istituzioni scolastiche sono state chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di Istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge). Come già previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, obiettivi fondamentali per la formazione di cittadini attivi e consapevoli, sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Ciò può avvenire attraverso la conoscenza del mondo contemporaneo, (partendo dalla propria quotidianità per giungere ad una visione globale), di responsabilità (verso sé stessi e gli altri), di spirito critico e di iniziativa (che rende protagonista ogni cittadino della sua vita), ed attraverso la consapevolezza di poter e dover agire per migliorare il nostro mondo nella sua dimensione naturale e sociale .



## Allegati:

QUADRO ORARIO ED CIVICA 2023.24.pdf

## Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2018/19 nell'ambito dell'autonomia, è stata deliberata dagli organi competenti la settimana corta per 5 giorni e sabato libero. In coincidenza di particolari ricorrenze di natura religiosa, folkloristiche, culturali del territorio, l'orario delle attività didattiche verrà rimodulato al fine di adattarlo alla richiesta dell'utenza, in sintonia con la cultura del territorio.

Tenendo sempre ben presente l'ottica triennale di progettazione, per la SS1G il quadro orario settimanale delle discipline della nostra scuola, definito tenendo conto dei nuovi piani di studio per tutte le discipline e per lo strumento musicale, è così determinato:

### QUADRO ORARI PRESENTI NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Scuola secondaria di 1 grado

Discipline o gruppi di discipline	I classe ore	II classe ore	III classe ore
Italiano	5	5	5
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4



Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Strumento musicale	2/0	2/0	2/0
Totale orario settimanale	32/33/30	32/30	32/30

#### STRUMENTO MUSICALE

(\*) Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è ad indirizzo musicale con un orario settimanale di 32 ore settimanali nelle seconde e terze classi, 33 ore settimanali nelle prime classi per le classi in cui sono presenti gli alunni che hanno fatto questa scelta e di 30 ore settimanali se la classe non è ad indirizzo musicale.

Dall'anno scolastico 2020/21 è stato introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica, il cui monte orario è di 33 ore distribuite per tutte le discipline.



Attività di approfondimento: Durante l'ora settimanale di approfondimento in materie letterarie sarà possibile provvedere, per un'ora alla settimana, all'insegnamento delle seguenti attività che saranno impartite sia da un docente di lettere della stessa classe.

Saranno attivati, in orario curricolare, i seguenti insegnamenti di approfondimento

Classi	APPROFONDIMENTO	DISCIPLINE	DESTINATARI	TEMPI
	I Sviluppo e recupero delle abilità di base (Narrativa, mito, epica ecc .)	Italiano	Gruppo classe o gruppi di livello	1 ora settimanale per l'intero anno scolastico
	II Consolidamento delle abilità di base (Avvio allo studio del latino e letteratura)			
	III Potenziamento delle abilità di base (Latino e letteratura)			

SI ALLEGA QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA A.S. 2023.24

## Allegati:

QUADRO\_ORARIO\_PRIMARIA 2.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. "A. INVEGES"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa.”

Sulla scorta di quanto è affermato nelle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione”, l’IC “A.Inveges” organizza il curricolo scolastico in dimensione verticale, facendo riferimento al profilo dello studente e coniugando le Competenze culturali di base con le Competenze Chiave Europee attraverso i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze, finalizzando l’azione educativa allo sviluppo integrale della persona.

L’attenzione alla persona deve, dunque, essere centrale se si vogliono formare cittadini responsabili in grado di affrontare una società che non è più statica ma caratterizzata da continue evoluzioni e cambiamenti ai quali il cittadino deve adeguarsi. La comunità scolastica si fa, in questo modo, promotrice di un apprendimento continuo che valorizza la riflessione sui contenuti e sui modi dell’apprendimento, sulla funzione adulta e le sfide educative del nostro tempo.

“Si tratta dunque di riconoscere i ragazzi e i giovani come cittadini a pieno titolo, non pretendendo la loro obbedienza ma promuovendo senso critico e partecipazione”.

La scuola dell’autonomia deve formare cittadini democratici che sappiano dare un senso alla propria vita e che siano educati all’etica della reciprocità, dell’identità personale, della solidarietà, della libertà e della cooperazione.





Solo seguendo questi obiettivi si può pensare ad una scuola che sia di tutti e di ciascuno , che miri allo sviluppo dell'azione educativa coerentemente ai principi di inclusione e di integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati.

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



Competenze chiave	Discipline di riferimento	Discipline concorrenti	Campi di esperienza
Competenza alfabetica funzionale	Lingua Italiana	Tutte	I Discorsi e le parole
Competenza multilinguistica	Inglese e seconda lingua comunitaria (Francese)	Tutte	I Discorsi e le parole
Competenza in matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria	Matematica-Scienze- Tecnologia -Geografia	Tutte	La conoscenza del mondo
Competenza digitale	Tecnologia	Tutte	La conoscenza del mondo
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Tutte	Tutte	Il sé e l'altro
Competenza in materia di cittadinanza	Storia- Geografia	Tutte	Il sé e l'altro
Competenza imprenditoriale	Tutte	Tutte	La conoscenza del mondo
Consapevolezza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Storia- Musica- Arte e immagine- Ed.Fisica	Tutte	Immagini, suoni e colori/ il corpo in movimento



## Allegato:

CURRICOLO VERTICALE INVEGES 2023-2024\_compressed.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **ALL TOGETHER**

L'Istituto Comprensivo "A. Inveges" propone, per l'anno scolastico 2023/2024, un Progetto Unico di Ampliamento dell'Offerta Formativa (nel curriculare e nell'extracurriculare), volto alla promozione dell'educazione all'affettività, all'altruismo, alla solidarietà. Le finalità del progetto, infatti, sono quelle di favorire la comprensione e il rispetto verso tutte le persone e tutte le culture, sviluppare la consapevolezza che la diversità è un valore, promuovere l'inclusione e l'integrazione. In un momento così complesso e problematico, come quello che stiamo vivendo, la Scuola, infatti, deve essere roccaforte di valori civici, ma anche faro rispetto al dilagare sempre più preoccupante di un'indifferenza emotiva che si registra nelle giovani generazioni.

La novità della nascita dell'Istituto Comprensivo "A. Inveges" ha suggerito, inoltre, la trattazione di tali tematiche volte a far comprendere come il dialogo, il confronto e la cooperazione sono momenti di arricchimento e di crescita umana e culturale per ciascuno di noi.

Il progetto si presenta, come percorso pluridisciplinare e trasversale coinvolgendo le principali educazioni oggetto di insegnamento, tutte le discipline e il curricolo di Educazione



Civica (Decreto Legge 20 Agosto 2019 n. 92) e anche le attività di Continuità e Orientamento.

La scelta della tematica permette, inoltre, di fare riferimento anche al patrimonio culturale siciliano che va salvaguardato, promosso e valorizzato, in ottemperanza a quanto dettato dalle Linee guida della L.R.9/2011, al fine di coinvolgere i giovani in un percorso di crescita nell'ottica di un sapere unico, aperto alle novità, ma consapevole del proprio passato

“Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato, perché sono molti i casi nei quali le famiglie incontrano difficoltà più o meno grandi nello svolgere il loro ruolo educativo”. La società di oggi sta vivendo una fase di profonda e repentina trasformazione e assistiamo, purtroppo, a preoccupanti fenomeni sociali in cui i valori della convivenza civile sembrano scomparire. Data la complessità e problematicità della realtà che ci circonda, quindi, la scuola deve essere una guida sicura in grado di accompagnare gli alunni nel loro delicato processo di crescita, umana ed emotiva, al fine di promuovere e favorire in essi una personalità aperta, equilibrata, responsabile e rivolta agli altri. Infatti, la scuola affianca al compito «dell'insegnare ad apprendere» quello «dell'insegnare a essere». Essa, quindi, deve formare cittadini attivi, in grado cioè di partecipare consapevolmente e attivamente alla società alla quale appartengono. Esercitare la cittadinanza attiva significa essere cittadini pienamente coscienti dei propri diritti e dei propri doveri e, quindi, avere una piena consapevolezza e rispetto per se stessi, gli altri e per l'ambiente che ci circonda.

È necessario educare i giovani alla cittadinanza attiva sin dai primi anni dell'infanzia, accompagnandoli in un percorso che li porti a comprendere come i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri della convivenza civile e solo grazie ad essi è possibile costruire un futuro più equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**



## ○ **ALL TOGETHER: STARE BENE INSIEME: Classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria e classi prime della Scuola secondaria di primo grado.**

L'UdA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale attraverso il coinvolgimento delle discipline presenti nel curriculum verticale d'Istituto di Educazione Civica. Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo gli studenti diventano dunque promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento. Nella presente UdA, non si tratta di sviluppare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione all'accoglienza all'affettività, alla solidarietà, e alla diversità e al rispetto delle regole della convivenza civile, come una risorsa d'attivare e da perseguire. La relazione tra le discipline diventa dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curricolari innovative e virtuose. La finalità dell'UdA, è quella di promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso il prossimo nel rispetto di tutte le culture. Attraverso la trasversalità della tematica a servizio delle discipline si cercherà di facilitare gli alunni a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per comprendere in modo più chiaro, la realtà globale ma soprattutto quella in cui viviamo, attraverso l'utilizzo di una didattica non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **ALL TOGETHER: CRESCERE INSIEME: Classi quarte della Scuola Primaria e classi seconde della Scuola Secondaria di secondo grado**

L'UdA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale attraverso il coinvolgimento delle discipline presenti nel curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica. Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo gli studenti diventano dunque promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento. Nella presente UdA, non si tratta di sviluppare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione all'accoglienza all'affettività, alla solidarietà, e alla diversità come una risorsa d'attivare e da perseguire. La relazione tra le discipline diventa dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curriculari innovative e virtuose. La finalità dell'UdA, è quella di promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso il prossimo nel rispetto di tutte le culture. Attraverso la trasversalità della tematica a servizio delle discipline si cercherà di facilitare gli alunni a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per comprendere in modo più chiaro, la realtà globale ma soprattutto quella in cui viviamo, attraverso l'utilizzo di una didattica non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **ALL TOGETHER: CITTADINI DEL MONDO: classi quinte Scuola Primaria e classi terze Scuola secondaria di primo grado.**

L'UdA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale attraverso il coinvolgimento delle discipline presenti nel curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica. Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo gli studenti diventano dunque promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento. Nella presente UdA, non si tratta di sviluppare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione all'accoglienza all'affettività, alla solidarietà, e alla diversità come una risorsa d'attivare e da perseguire. La relazione tra le discipline diventa dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curriculari innovative e virtuose. La finalità dell'UdA, è quella di promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso il prossimo nel rispetto di tutte le culture. Attraverso la trasversalità della tematica a servizio delle discipline



si cercherà di facilitare gli alunni a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per comprendere in modo più chiaro, la realtà globale ma soprattutto quella in cui viviamo, attraverso l'utilizzo di una didattica non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II







	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ ALL TOGETHER: STARE BENE INSIEME

La scelta della tematica da sviluppare ha tenuto conto della necessità di coinvolgere le giovani generazioni in un percorso di crescita nell'ottica di un sapere unico, aperto alle novità, ma consapevole del proprio passato e, soprattutto, accessibile a tutti. La scuola diventa per tanto luogo volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, attraverso l'acquisizione di competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità completa e aperta agli altri. L'educazione al rispetto, diventa il mezzo che stimola una trasformazione culturale: un sistema complesso che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità e non solo...

La presente UdA, è finalizzata ad utilizzare l'educazione all'accoglienza, all'affettività, alla solidarietà e alla diversità come una risorsa da attivare e da perseguire.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno della Costituzione italiana e della tradizione culturale Europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono parte integrante del Curricolo per Competenze.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è parte integrante del curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica e del Curricolo di Istituto.

## **Allegato:**

Curricolo Verticale d'Istituto di Ed. Civica I.C. A. Inveges A.S. 25.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia sarà determinata in base alle esigenze derivanti dalla compensazione tra discipline di insegnamento previste dall'Istituto.

### **PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE**

***“Senza musica la vita sarebbe un errore”. (Friedrich Nietzsche)***

#### PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una



ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

**L'Istituto Comprensivo A. Inveges** dall'anno scolastico 2018/19 è ad indirizzo musicale.

In linea con gli obiettivi dell'insegnamento della musica in generale che prevedono "fondamenti della tecnica di uno strumento musicale" e in coerenza con il piano ordinamentale, l'Istituto attua un ampliamento dell'offerta formativa con un corso triennale ad indirizzo musicale che prevede lo studio di uno dei seguenti quattro strumenti: pianoforte, violino, clarinetto e chitarra.

***La musica è una rivelazione, più alta di qualsiasi saggezza e di qualsiasi filosofia.***  
***(Ludwig Van Beethoven)***

Un po' di storia

L'esperienza delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale è nata come sperimentazione quasi 30 anni fa. Le Scuole medie ad indirizzo musicale iniziarono a diffondersi e i corsi passarono da sperimentali ad ordinamento nel 1999 (Legge n.124 del 3/5/99 e D.M.n.201 del 6/8/99 con l'istituzione della classe di concorso di strumento musicale nella scuola media A077). I corsi ad indirizzo musicale divennero una realtà del percorso didattico- educativo di eccezionale qualità per l'intero sistema scolastico del nostro paese. Migliaia di ragazzi hanno avuto la possibilità di affrontare nella loro scuola media lo studio di uno strumento musicale in modo qualificato e approfondito, integrando questa disciplina musicale con le altre discipline del curriculum. Così facendo si è dato vita ad un percorso educativo importante e determinante per la formazione dei ragazzi e non una semplice esperienza marginale ed isolata. L'esperienza poi della "Musica d'Insieme", attivata nelle scuole ad indirizzo musicale, ha consentito a tanti ragazzi di suonare in piccoli e grandi gruppi musicali e di partecipare in vere e proprie formazioni orchestrali a esperienze come saggi, concerti, rassegne, concorsi e gemellaggi con altre scuole.



***Il bello della musica è che quando ti colpisce non senti dolore. (Bob Dylan)***

Gli strumenti insegnati nella nostra scuola sono quattro:



***"La musica aiuta a non sentire dentro il silenzio che c'è fuori". (Johann Sebastian Bach)***

Dall'anno scolastico 2021/22 si è realizzato il completamento dell'organico di ore 18 per tutte le tre classi e relativamente alle 4 classi di strumento: chitarra, clarinetto, pianoforte e violino.

***"Imparare a stare in un coro, in una banda, in un'orchestra, significa imparare a stare in una società dove l'armonia nasce dalla differenza, dal contrappunto, dove il merito vince sul privilegio e il vantaggio di tutti coincide con il vantaggio dei singoli"*** (Riccardo Muti)

Come è organizzato (D.M. 201/1999)

Relativamente all'anno scolastico 2023.24, esclusivamente per le classi seconde e terze il corso di strumento musicale si svolgerà in orario pomeridiano al termine dell'orario didattico del gruppo classe.

Il D-M 201 del 1999 si applicherà, durante l'a.s. 2024.25 solo alle classi terze.

Le lezioni di strumento sono individuali o per piccoli gruppi: sono previste due ore di lezione settimanali di cui – compatibilmente con il numero complessivo di alunni per corso



di strumento – una individuale e una collettiva per ogni alunno. In base alle capacità tecniche raggiunte gli allievi verranno inseriti nella formazione orchestrale della scuola per la preparazione di concerti, rassegne e concorsi previsti.

Come è organizzato (D.I. 176/2022)

L' art.12 del D.lgs 60/2017 aveva previsto interventi sui percorsi ad indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di Primo Grado, la cui disciplina è stata definita dal D. I. n.176 del 1° luglio 2022, decreto emanato di concerto con il MEF.

Detto decreto n.176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina dei suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno progressivamente a sostituire gli attuali corsi delle S.S.I.G. ad indirizzo musicale.

Il M.I., con ulteriore Nota n. 22536 del 5 settembre 2022 ha dato ulteriori indicazioni in merito alla disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole medie.

I citati documenti ministeriali prevedono l'attivazione di tali nuovi percorsi a partire dal 1° settembre 2023 solo per gli alunni che frequenteranno le classi prime.

L'insegnamento dello strumento musicale è una materia curricolare opzionale.

La nuova definizione oraria (99 ore annuali), così come detto, come ridefinite dal D.I 176/2022, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/24. Per le classi prime si procede, quindi, finché si va a regime successivi anni scolastici).

Le classi seconde e terze dell'indirizzo musicale funzionanti ai sensi del D.M. 201/1999, completano il percorso sino ad esaurimento.

Per richiedere l'ammissione al percorso ad indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, in ordine di preferenza i 4 strumenti presenti nell'indirizzo musicale. (violino, clarinetto, chitarra e pianoforte).

Una volta scelto ed assegnato dalla scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e



finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sulla certificazione delle competenze.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. La frequenza del percorso a indirizzo musicale prevede una media di 3 ore di attività pomeridiane a settimana, ovvero 99 ore annuali (per l'a.s.2023/24 per le classi prime; si procede, quindi, finchè si va a regime nei due

In coerenza con quanto determinato nel D.M. n.176 del 1 luglio 2022 e con riferimento ai parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, ogni anno potranno essere ammessi un numero limitato di alunni: minimo 18 e massimo 28.

L'ammissione degli alunni alle diverse classi di strumento (chitarra, clarinetto, pianoforte, violino) sarà determinato dai risultati delle prove orientativo-attitudinali tenendo conto anche della preferenza espressa dalla famiglia, per scorrimento della graduatoria generale, fino all'esaurimento dei posti disponibili per ciascuna cattedra di strumento.

Entro 5 giorni dalla conclusione delle prove orientativo-attitudinali sarà formulata una graduatoria generale in ordine decrescente di punteggio.

I candidati esclusi rimangono nella graduatoria di coda per l'eventuale inserimento nel caso in cui si dovesse rendere disponibile un posto successivamente.

La graduatoria diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Compatibilmente con i posti disponibili, potranno essere ammessi alla classe seconda o terza, alunni provenienti da altre scuole previa richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico e successivo esame di idoneità da sostenere con la commissione di strumento musicale.

Le prove sono finalizzate ad osservare e valutare la predisposizione naturale per la pratica musicale in generale e per lo strumento musicale in particolare.

La data della prova orientativo-attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico insieme con i docenti di strumento e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line



per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali la prova sarà svolta nei giorni successivi al termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.

La commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico ed è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale in servizio nella scuola e un docente di Musica.

I richiedenti saranno informati con modalità opportune della convocazione, del calendario e delle modalità di svolgimento della prova. In caso di malattia, rinuncia o impedimento grave la famiglia è invitata a rivolgersi al Dirigente Scolastico.

In deroga al precedente punto e in presenza di alunni BES o con disabilità che facciano richiesta di ammissione al corso ad indirizzo musicale, la commissione, sentito il parere dell'insegnante di sostegno o dell'insegnante prevalente, proporrà una prova differenziata. Saranno ammessi alla frequenza dello studio strumentale se dalle prove emergerà una sufficiente attitudine musicale.

Non è necessaria alcuna preparazione per sostenere la prova che valuterà l'attitudine musicale.

L'attribuzione del punteggio finale (punteggio totale) sarà determinata dalla media tra le seguenti prove:

- A) Il senso ritmico (ritmo);
- B) Intonazione (canto);
- C) Memoria musicale (discriminazione del suono acuto/grave).

Il punteggio totale sarà determinato dalla somma delle singole prove. Le lezioni di strumento sono pomeridiane.





Gli alunni che frequentano il percorso di strumento musicale hanno tre rientri pomeridiani, due unità orarie di 50 minuti e una di 60 per un totale di 2.40 ore settimanali:

-1 lezione di strumento di 1 Unità Oraria 50 minuti in un giorno e orario da concordare con la famiglia, da lunedì a giovedì

-la lezione di strumento può essere in modalità di insegnamento individuale e/o in coppia e/o collettiva

-1 lezione di teoria di 1 Unità Oraria 50 minuti in un giorno e orario da concordare con la famiglia, da lunedì a giovedì

-la lezione di teoria può essere in modalità di insegnamento individuale e/o in coppia e/o collettiva

-1 lezione di musica d'insieme di 1 Unità Oraria di 60 minuti che si svolgerà il venerdì.

Le 99 ore totali che dovranno svolgere gli alunni durante tutto l'anno scolastico, saranno suddivise in 88 ore + 11 ore residue che saranno svolte in compresenza il venerdì in occasione delle prove orchestrali per la preparazione di concerti, saggi e concorsi.

Schema orario settimanale

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI		VENERDI
Unità oraria di 50 minuti	Alunni III classe <i>Lezione di strumento</i>	Alunni II classe <i>Lezione di strumento</i>	Alunni III classe <i>Lezione di strumento</i>	Alunni II classe <i>Lezione di</i>	Unità oraria di 60	MUSICA D'INSIEME CLASSI I



					strumento	minuti	
Unità oraria di 50 minuti	Alunni III classe <i>Lezione di strumento</i>	Alunni I classe (Gruppo 1) <i>Lezione di strumento</i>	Alunni III classe <i>Lezione di strumento</i>	Alunni I classe (Gruppo 1) <i>Teoria e lettura della musica</i>		Unità oraria di 60 minuti	MUSICA D'INSIEME CLASSI II
Unità oraria di 50 minuti	Alunni III classe <i>Lezione di strumento</i>	Alunni I classe (Gruppo 2) <i>Lezione di strumento</i>	Alunni III classe <i>Lezione di strumento</i>	Alunni I classe (Gruppo 2) <i>Teoria e lettura della musica</i>		Unità oraria di 60 minuti	MUSICA D'INSIEME CLASSI III
Unità oraria di 50 minuti	Alunni II classe <i>Lezione di strumento</i>	Alunni I classe (Gruppo 3) <i>Lezione di</i>	Alunni II classe <i>Lezione di strumento</i>	Alunni I classe (Gruppo 3) <i>Teoria e</i>			



			<i>strumento</i>		<i>lettura della musica</i>		
Unità oraria di 50 minuti	Alunni II classe <i>Lezione di strumento</i>			Alunni II classe <i>Lezione di strumento</i>			

## Dettaglio Curricolo plesso: MARIA MONTESSORI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Curricolo di scuola

Compito fondamentale della Scuola del Primo Ciclo d'istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona, accompagnando gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva, favorendo l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Fin dai primi anni del percorso formativo, la scuola persegue, infatti, le seguenti finalità:

Consolidare l'identità (***Saper essere***)

Sviluppare un atteggiamento di sicurezza e stima di sé.



Riconoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sperimentare diversi ruoli e forme di identità (figlio, fratello, alunno, compagno, cittadino...).

Sviluppare l'autonomia (***Saper fare***)

vOrientarsi e compiere scelte autonome.

Saper esprimere sentimenti ed emozioni.

Esprimere opinioni.

Interagire costruttivamente in modo sempre più consapevole.

Acquisire competenze (***Saper conoscere***)

Consolidare le abilità percettive, sensoriali, motorie, linguistiche, cognitive, sociali, estetiche e morali.

Potenziare sia le abilità operative e gnoseologiche, sia le conoscenze riconducibili ai campi di esperienza (motorie, linguistiche, logiche, scientifiche...ecc.).

Vivere le prime esperienze di cittadinanza (***Saper vivere con gli altri***)

Interiorizzare e rispettare i valori universalmente condivisibili, ponendo le fondamenta per un comportamento eticamente orientato.

Sviluppare il senso di cittadinanza.

Esercitare il dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto.

Acquisire il senso del diritto e del dovere.

VEDI CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO SEZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO INVEGES



## Dettaglio Curricolo plesso: VIA DELLE MAGNOLIE

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Si fa riferimento a quanto descritto a proposito della Scuola dell'Infanzia "Montessori".

VEDI CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO SEZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO INVEGES

## Dettaglio Curricolo plesso: LORETO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Si fa riferimento a quanto descritto a proposito della Scuola dell'Infanzia "Montessori".

VEDI CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO SEZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO INVEGES



## Dettaglio Curricolo plesso: SAN FRANCESCO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Compito fondamentale della Scuola del Primo Ciclo d'istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona, accompagnando gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva, favorendo l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Fin dai primi anni del percorso formativo, la scuola persegue, infatti, le seguenti finalità:

#### SCUOLA PRIMARIA

Favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;

Promuovere il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali;

Sollecitare gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco;

Seguire con attenzione le diverse condizioni di sviluppo e di elaborazione dell'identità di genere, che nella preadolescenza ha la sua stagione cruciale;

Facilitare le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;

Creare contesti in cui gli alunni:

- siano indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi;



- diventino consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare;
- siano stimolati al pensare analitico e critico;
- coltivino la fantasia e il pensiero divergente;
- si confrontino per ricercare significati ed elaborare mappe cognitive.

Stabilire rapporti costruttivi con i genitori per un progetto educativo condiviso e continuo;

Promuovere l'alfabetizzazione culturale, sociale e strumentale, attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

La Scuola Primaria mira, in particolare, all'acquisizione degli apprendimenti di base in relazione alle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e all'acquisizione dei saperi irrinunciabili.

VEDI CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO SEZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO INVEGES

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: LORETO

### SCUOLA PRIMARIA

#### Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto descritto a proposito della Scuola Primaria "S.Francesco".

VEDI CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO SEZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO INVEGES

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I







33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "A. INVEGES" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: “-All together” .....per orientarci**

Il progetto realizzato in sinergia dall'Istituto Comprensivo “Inveges” di Sciacca e l'inner Wheel di Sciacca Terme, mira ad esplorare il mondo delle emozioni e delle scelte da intraprendere all'interno del percorso scolastico. Al terzo anno di scuola secondaria spetta agli studenti una valutazione molto importante per continuare il loro percorso scolastico nei migliori modi possibili, ovvero, la scelta scuola secondaria di secondo grado. In questo delicato momento possono entrare in gioco diverse variabili: paura di perdere il proprio amico/a, autostima, bassa self efficacy, giudizio dei genitori, ansia, timore di sbagliare ma anche voglia di crescere, conoscere nuovi compagni e insegnanti o provare nuove esperienze qualunque sia la scuola scelta.

I Risultati attesi puntano al raggiungimento della consapevolezza e al pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno attraverso una prevenzione e contrasto del possibile disagio ed dell' eventuale abbandono scolastico, favorendo e incoraggiando la continuità degli studi con il potenziamento della capacità di scelta della scuola secondaria di 2° grado da parte degli alunni.

#### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri di orientamento formativo con psicologa in assetto grupppale



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO UNICO DI ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "A. Inveges" propone, per l'anno scolastico 2023/2024, un Progetto Unico di Ampliamento dell'Offerta Formativa (nel curriculare e nell'extracurriculare), volto alla promozione dell'educazione all'affettività, all'altruismo, alla solidarietà. Le finalità del progetto, infatti, sono quelle di favorire la comprensione e il rispetto verso tutte le persone e tutte le culture, sviluppare la consapevolezza che la diversità è un valore, promuovere l'inclusione e l'integrazione. In un momento così complesso e problematico, come quello che stiamo vivendo, la Scuola, infatti, deve essere roccaforte di valori civici, ma anche faro rispetto al dilagare sempre più preoccupante di un'indifferenza emotiva che si registra nelle giovani generazioni. La novità della nascita dell'Istituto Comprensivo "A. Inveges" ha suggerito, inoltre, la trattazione di tali tematiche volte a far comprendere come il dialogo, il confronto e la cooperazione sono momenti di arricchimento e di crescita umana e culturale per ciascuno di noi. Il progetto si presenta, come percorso pluridisciplinare e trasversale coinvolgendo le principali educazioni oggetto di insegnamento, tutte le discipline e il curricolo di Educazione Civica (Decreto Legge 20 Agosto 2019 n. 92) e anche le attività di Continuità e Orientamento. La scelta della tematica permette, inoltre, di fare riferimento anche al patrimonio culturale siciliano che va salvaguardato, promosso e valorizzato, in ottemperanza a quanto dettato dalle Linee guida della L.R.9/2011, al fine di coinvolgere i giovani in un percorso di crescita nell'ottica di un sapere unico, aperto alle novità, ma consapevole del proprio passato "Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato, perché sono molti i casi nei quali le famiglie incontrano difficoltà più o meno grandi nello svolgere il loro ruolo educativo". La società di oggi sta vivendo una fase di profonda e repentina trasformazione e assistiamo, purtroppo, a preoccupanti fenomeni sociali in cui i valori della convivenza civile sembrano scomparire. Data la complessità e problematicità della realtà che ci circonda, quindi, la scuola deve essere una guida sicura in grado di accompagnare gli alunni nel loro delicato processo di crescita, umana ed emotiva, al fine di promuovere e favorire in essi una personalità aperta, equilibrata, responsabile e rivolta agli altri. Infatti, la scuola affianca al compito «dell'insegnare ad apprendere» quello «dell'insegnare a essere». Essa, quindi, deve formare cittadini attivi, in grado cioè di partecipare consapevolmente e attivamente alla società alla quale appartengono. Esercitare la cittadinanza attiva significa essere cittadini pienamente coscienti dei propri diritti e dei propri doveri e, quindi, avere una piena consapevolezza e



rispetto per se stessi, gli altri e per l'ambiente che ci circonda. È necessario educare i giovani alla cittadinanza attiva sin dai primi anni dell'infanzia, accompagnandoli in un percorso che li porti a comprendere come i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri della convivenza civile e solo grazie ad essi è possibile costruire un futuro più equo e sostenibile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

□ Promuovere l'educazione all'affettività, all'altruismo e alla solidarietà; □ Promuovere l'educazione alla legalità; □ Sviluppare la consapevolezza dell'uguaglianza tra tutte le persone e tutte le culture e la comprensione che la diversità è un valore; □ Favorire la comprensione e il rispetto verso gli altri; □ Promuovere l'inclusione e l'integrazione; □ Favorire il dialogo, il confronto e la collaborazione; □ Favorire la conoscenza di sé e l'autostima per imparare a star bene con se stessi e con gli altri; □ Sviluppare la capacità di saper operare scelte in maniera consapevole e responsabile; □ Migliorare l'autonomia degli alunni; □ Stimolare la motivazione all'apprendimento; □ Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale siciliano.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● CONTINUIAMO A CRESCERE

---

Il "Progetto Continuità" dell'I.C. "A. Inveges" nasce dalla consapevolezza che l'educazione è un



processo continuo che dura tutta la vita e coinvolge tutte le forme di comunicazione culturale e di partecipazione sociale. Pertanto la continuità è un modo di intendere la scuola come un servizio "continuo" in cui ogni alunno può trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo. Filo conduttore della continuità è la tematica scelta nel Progetto Unico d'Istituto "ALL TOGETHER" dove lo stare tutti insieme è inteso come accoglienza, condivisione, inclusione e integrazione. Il progetto continuità "Cresciamo all together" tiene conto dall'analisi del contesto socio-culturale e delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali che investono la nostra scuola, il territorio e la comunità. Nello specifico si evidenziano alcuni dati emergenti: • presenza crescente di bambini stranieri e il loro inserimento a scuola e nel territorio; • presenza di alunni di altra lingua e cultura; • presenza di alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento e loro inclusione; • graduale aumento di bambini e famiglie in situazioni di difficoltà economica; • rimozione di alcuni stereotipi sulle differenze di genere, di forma fisica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

### Risultati attesi

---

- Acquisire autonomia e fiducia in sè stessi
- Acquisire abilità operative e strumentali
- Ascoltare con adeguata attenzione e per il tempo richiesto
- Acquisire maggiore consapevolezza sul percorso scolastico da intraprendere

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● **"ALL TOGETHER".....PER ORIENTARCI**

---

Il progetto realizzato in sinergia dalla Scuola secondaria di secondo grado "Inveges" di Sciacca e l'Inner Wheel di Sciacca Terme, mira ad esplorare il mondo delle emozioni e delle scelte da intraprendere all'interno del percorso scolastico. Al terzo anno di scuola secondaria di primo anno spetta agli studenti una valutazione molto importante per continuare il loro percorso scolastico nei migliori modi possibili, ovvero, la scelta scuola secondaria di secondo grado. In questo delicato momento possono entrare in gioco diverse variabili: paura di perdere il proprio amico/a, autostima, bassa self efficacy, giudizio dei genitori, ansia, timore di sbagliare ma anche





voglia di crescere, conoscere nuovi compagni e insegnanti o provare nuove esperienze qualunque sia la scuola scelta

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.



## Risultati attesi

---

I Risultati attesi puntano al raggiungimento della consapevolezza e al pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno attraverso una prevenzione e contrasto del possibile disagio e dell'eventuale abbandono scolastico, favorendo e incoraggiando la continuità degli studi con il potenziamento della capacità di scelta della scuola secondaria di 2° grado da parte degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● "NOI SIAMO PARI"

---

La scuola è un luogo di formazione dove vengono trasmessi i valori, implementando lo scambio culturale di conoscenze ed esperienze, sviluppando l'educazione e il rispetto del prossimo. Fondamentale aspetto riveste l'educazione alla lotta ad ogni tipo di discriminazione e la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze. Tale educazione non ha uno spazio e un tempo definiti, ma è connessa ai contenuti di tutte le discipline, con la conseguenza che ogni insegnamento e docente concorre al superamento o al consolidamento di stereotipi e discriminazioni e ha il mandato di favorire la crescita culturale, emotiva e relazionale degli studenti e delle studentesse, attraverso una loro partecipazione attiva, in tutte le tappe del processo educativo. Per questo è importante attuare delle iniziative volte alla sensibilizzazione di studenti, docenti e genitori, cercando di contrastare il fenomeno della discriminazione di genere, attraverso un'educazione volta alla cultura del rispetto e della parità, favorendo così una crescita serena, la stima in se stessi e il dialogo, in un clima positivo e accogliente. Il progetto nasce con l'obiettivo di applicare in modo fattivo, ciò che è previsto nel comma 16 della legge 107 del 13 luglio 2015 che stabilisce che nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la "scuola" deve assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, favorendo l'acquisizione di modelli relazionali sani e responsabili, al fine di contrastare stereotipi e pregiudizi di genere e prevenire manifestazioni di violenza, discriminazione e prevaricazione nei confronti delle donne, diffondendo la cultura della parità di genere, il rispetto dei diritti della persona e nuovi modelli relazionali basati sul rispetto e l'accoglienza delle diversità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto (tipologia/ tempi/modalità)
- Osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione □ Aumento di comportamenti pro/sociali □ Diminuzione di episodi di conflitto □ Coinvolgimento ed interessamento delle famiglie □ Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

## ● "BULLOUT"! DICIAMO NO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO"

---

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza online e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro: le relazioni con i pari fra i pre-adolescenti sono centrali per la



crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. Le nuove tecnologie, quindi, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, anche nel contesto scolastico. Il senso di inadeguatezza dei docenti, di fronte alla necessità di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare anche in tragedia (anche in periodi differiti da quello in cui occorrono in genere vessazioni e provocazioni più o meno gravi), rende urgente la necessità di agire in modo efficace per scongiurare i pericoli di danni fisici e psichici irreparabili; risolvendo in via definitiva piccole controversie tra i pari e rafforzando i soggetti più fragili, garantendo a tutti la possibilità di esprimersi al meglio con un sostegno più competente e attivo, e una didattica trasversale dell'inclusione, dei diritti di tutti, rinnovata e più efficace. La necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del bullismo e cyber-bullismo, in costante crescita, risulta in conclusione necessaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.



## Traguardo

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

## Risultati attesi

---

1. Distinguere comportamenti legali e illegali nella vita quotidiana e più in generale nel contesto sociale. 2. Elaborare semplici strategie di difesa e di contrasto rispetto all'uso dilagante dei mezzi informatici. 3. Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri. 4. Acquisire un uso consapevole e responsabile di internet.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● "INSIEME PER L'AMBIENTE"

---

L'educazione allo sviluppo sostenibile è un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida dalla quale non ci si può più sottrarre. E questa consapevolezza non può che iniziare dalle scuole. Educare alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita, un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. Lo sviluppo sostenibile diventa oggi uno dei nuclei concettuali dell'Ed. Civica (L.20/19 n.92). Le attività progettuali confluiscono nel macro Progetto d'Istituto "All Together" L'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio rientrano proprio negli obiettivi dell'Agenda 2030.



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

Risultati attesi

---

Il progetto si propone di modificare a piccoli passi e con piccoli gesti abitudini e comportamenti sempre più consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità di creare cittadini più sensibili nei confronti della tutela dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### ● **"IL LIBRO: UN PONTE PER CRESCERE INSIEME"**

---

Il progetto "Il libro: un ponte per crescere insieme" nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni al libro, infondere in loro il "piacere" della lettura e dare l'opportunità di incontrare scrittori



contemporanei. Promuovendo attività di lettura collettiva in classe ci si propone di fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo e creativo con il libro e offrire agli alunni un'esperienza socializzante e comunicativa. Attraverso la valorizzazione delle abilità di lettura si vuole consolidare, migliorare e potenziare il livello qualitativo delle competenze nella madrelingua degli alunni al fine di favorirne il successo formativo. Attraverso attività di comprensione, dialogo e riflessione sulle tematiche trattate si vogliono inoltre potenziare le capacità critiche, riflessive e logiche degli alunni per aiutarli ad eseguire attività, come le prove standardizzate, in completa autonomia. Il progetto prevede il coinvolgimento di partner esterni che operano nel nostro territorio, come librerie e biblioteche e, come attività conclusiva, l'incontro con l'autore del libro oggetto dell'attività. Le tematiche trattate e le varie azioni saranno in stretta relazione con il Progetto Unico di Istituto All together, con l'Educazione alla Legalità, il progetto di prevenzione al Bullismo e il progetto Continuità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo



allo sviluppo di comportamenti responsabili.

## Risultati attesi

---

Scoprire la funzione comunicativo-creativa del libro Creare “un ponte” fra le classi dei diversi ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● AMICI DI PENNA

---

Il progetto “Amici di penna” continua ad accogliere la proposta giunta dalla scuola media di Cortona per attivare uno scambio di lettere fra i loro alunni e i nostri. In un’epoca dominata dalla messaggistica istantanea, l’attività si propone di raggiungere non solo obiettivi didattici nell’ambito della scrittura, ma coinvolgerà soprattutto la sfera emotiva- relazionale degli allievi, aiutandoli ad approfondire la conoscenza di se stessi e facilitare il confronto con gli altri. Avere un amico di penna può infatti rivelarsi un’esperienza formativa e creativa sia al fine di migliorare le competenze scritte nella lingua italiana, sia per stimolare la curiosità di conoscere coetanei che vivono in un’altra città, in modo da approfondire le conoscenze geografiche, culturali e sociali. Scrivere, spedire e ricevere lettere, consentirà agli alunni di aprirsi al mondo stimolandoli in un continuo scambio di idee, esperienze scolastiche e personali riflettendo, nello stesso tempo, sul valore dell’amicizia.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

##### **Traguardo**

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

### Risultati attesi

---

Scoprire la funzione comunicativo-creativa della lettera Socializzare con i propri coetanei anche a distanza L'attività è inerente alla tematica del Progetto Unico di Istituto All together e, più in generale, rientra nell'ambito dell'Educazione all'affettività.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● “MURART: OLTRE IL SUO CONFINE”

---

Il progetto promuove la didattica laboratoriale come una risorsa per gli alunni, in particolare per quelli con disabilità o disagio sociale, a rischio di dispersione scolastica, indicati dai C.d.C. In un periodo storico in cui i muri segnano il limite umano della dialettica contemporanea, la scuola, per mano dei suoi alunni, immerge le mani nella fantasia per dare alla vista la possibilità di credere che oltre i muri ci sia la: meraviglia. L'intento è quello di "sfruttare" arte pittorica en plein air per valorizzare le agorà della scuola. Incoraggiare, con la didattica laboratoriale ed il lavoro cooperativo, la costruzione di relazioni positive tra pari e con gli adulti, proponendo la scuola come spazio sano e protetto, di aggregazione e crescita culturale. A tal fine, il laboratorio artistico offre l'opportunità agli alunni di esprimersi attraverso l'arte e di entrare in contatto con il verbo più mistico, enigmatico che la lingua italiana conosca: "Creare". Il processo creativo ci costringe a scavare dentro la parte più ignota che possediamo, sudando, faticando, attraversando momenti di sconforto per poi emergere, vedere la luce e trovare la bellezza. Tutto ciò in un'atmosfera di scambio reciproco e attiva collaborazione tra gli studenti. Un ulteriore obiettivo è quello di sviluppare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica e la cura degli spazi comuni, promuovendo l'amore per il "bello" e il senso civico. L'idea del laboratorio nasce dal confronto fra il dipartimento area artistico-espressiva e il dipartimento area inclusione. Mettendo a disposizione le ore di potenziamento dei docenti di arte e immagine, un gruppo di alunni per classe, segnalati dai vari C.d.C. per la particolare propensione verso l'area artistica, per la presenza di disagio sociale, disturbo dell'apprendimento, potranno cimentarsi nella pittura del murales insieme agli alunni con disabilità seguiti dai loro docenti di Sostegno.

**RISULTATI ATTESI:** La presa in carico di uno spazio scolastico e la sua decorazione costituiscono occasione per maturare conoscenze di carattere trasversale e multidisciplinari ma soprattutto mirano a perseguire competenze nel campo artistico, di cittadinanza e di tipo affettivo relazionale, promuovendo buone prassi, la cooperazione, la socializzazione, l'inclusione e arginando eventuali rischi di dispersione scolastica cercando di motivare gli alunni e promuovendo il benessere scolastico. Il progetto si sposa con il tema del progetto unico di istituto, quest'anno dedicato al valore dell'inclusione, e con la progettazione di educazione



civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

## Risultati attesi

---

La presa in carico di uno spazio scolastico e la sua decorazione costituiscono occasione per maturare conoscenze di carattere trasversale e multidisciplinari ma soprattutto mirano a perseguire competenze nel campo artistico, di cittadinanza e di tipo affettivo relazionale,



promuovendo buone prassi, la cooperazione, la socializzazione, l'inclusione e arginando eventuali rischi di dispersione scolastica cercando di motivare gli alunni e promuovendo il benessere scolastico. Il progetto si sposa con il tema del progetto unico di istituto, quest'anno dedicato al valore dell'inclusione, e con la progettazione di educazione civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● “UN BELLISSIMO MOSAICO”

La scuola di oggi rispecchia una società molto più composita che nel passato, di conseguenza le problematiche della diversità che si manifestano nelle classi impongono alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. La qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. La conformazione delle classi della scuola Secondaria di Primo grado “A. Inveges” riflette questa complessità sociale che, rispetto al passato, risulta certamente più articolata e pone delle nuove sfide. Gli allievi devono confrontarsi con nuove istanze o comunque affrontare e riuscire a superare problematiche ataviche con il supporto di nuovi strumenti, frutto di recenti riflessioni etiche e sociali. In questo scenario di difficoltà, l'inclusione rappresenta un catalizzatore di sforzi di cambiamento, di tentativi per rendere più significativa la didattica, il lavoro scolastico, l'emozione della relazione e dell'apprendimento. La diversità, ancora oggi, è il fulcro di un movimento evolutivo di qualità, certo difficoltoso, problematico, sofferto, ma reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Comprendere testi di diversi generi letterali e non letterali • Comprendere e rispettare le norme sociali e civili • Saper comunicare, progettare, collaborare e partecipare • Essere in grado di individuare collegamenti e relazioni • Comprendere e riflettere sul concetto di globalizzazione e sostenibilità • Comprendere e riflettere sul concetto di discriminazione di genere • Comprendere e riflettere sul concetto di tutela dell'ambiente • Comprendere il Manifesto della comunicazione e acquisire la capacità di utilizzare correttamente Internet • Comprendere le evoluzioni storiche che hanno determinato i processi di cambiamento in atto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "ORTOGETHER" ORTO AROMATICO E DECORATIVO

---

Il nostro istituto accoglie numerosi studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si ritiene fondamentale attivare interventi e percorsi formativi finalizzati alla piena inclusione nel contesto scolastico. La cura e l'esperienza dell'orto consentono interventi educativi e buone pratiche



finalizzate ad accrescere negli alunni l'appartenenza al luogo scuola. Si intende porre l'accento sull'importanza dell'apprendimento attraverso il "fare", la cooperazione e l'agire insieme per la realizzazione di un progetto comune, al fine di promuovere negli alunni l'acquisizione di competenze e atteggiamenti prosociali necessari per rendere efficace qualsiasi percorso di integrazione delle diversità. Il progetto mira all'acquisizione di comportamenti adeguati nei confronti dell'ambiente e di rispetto verso la natura, anche attraverso l'utilizzo di materiale di riciclo. Verranno sperimentate specifiche competenze tecnico-pratiche grazie allo svolgimento di percorsi sensoriali e stimoli olfattivi, tattili e visivi. Il lavoro verrà, inoltre, strutturato per favorire l'apprendimento e lo sviluppo di abilità nelle sfere cognitiva, affettivo-relazionale, sociale e motoria. Il laboratorio vede, altresì un ribaltamento dei ruoli: l'alunno con disabilità, considerato un soggetto di cui prendersi cura, diventa lui responsabile di una semplice piantina a cui rivolgere le proprie attenzioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

#### **Traguardo**



Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

## Risultati attesi

---

Competenze disciplinari: • Imparare a coltivare le piante e le principali erbe aromatiche presenti nel territorio seguendone lo sviluppo dalla semina al raccolto • Utilizzare adeguatamente gli strumenti di lavoro • Utilizzare correttamente i prodotti destinati alle piante  
Competenze relazionali • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione e rispetto • Potenziare l'autostima e la motivazione • Sapere esprimere le proprie emozioni • Sviluppare capacità comunicative • Sapere controllare e canalizzare la propria aggressività

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "ARTOGETHER" LABORATORIO DI ARTE, MANIPOLAZIONE ED ESPRESSIVITÀ CREATIVA

---

Il nostro istituto accoglie numerosi studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si ritiene fondamentale attivare interventi e percorsi formativi finalizzati alla piena inclusione nel contesto scolastico. Si intende porre l'accento sull'importanza dell'apprendimento attraverso il "fare", la cooperazione e l'agire insieme per la realizzazione di un progetto comune, al fine di promuovere negli alunni l'acquisizione di competenze e atteggiamenti prosociali necessari per rendere efficace qualsiasi percorso di integrazione delle diversità. Il "Laboratorio di arte, manipolazione



ed espressività creativa” si pone come finalità quella di mettere in luce le potenzialità che tutti gli alunni possiedono, creando occasioni per scoprire il piacere e il gusto dell'esperienza creativa. Lo scopo del progetto è, altresì, quello di sviluppare interesse negli alunni per realizzare creazioni che possano essere utilizzate come doni per festeggiare una ricorrenza, come decorazioni anche funzionali per ambienti e allestimenti o come semplici “opere d'arte” impiegando materiali facilmente reperibili.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.





## Risultati attesi

---

Competenze disciplinari: • Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso del colore, nelle diverse tecniche espressive • Sapere elaborare in chiave personale una comunicazione utilizzando canali espressivi legati ad esperienze cinestetiche, tattili e visive  
Competenze relazionali • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione e rispetto • Potenziare l'autostima e la motivazione • Sapere esprimere le proprie emozioni • Sviluppare capacità comunicative • Sapere controllare e canalizzare la propria aggressività

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● "UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ"

---

**RECUPERO E CONSOLIDAMENTO** La comparazione dei risultati delle prove d'ingresso, relativa all'accertamento dei prerequisiti alla classe seconda, ha evidenziato la presenza di alcuni alunni con difficoltà di apprendimento nella lingua italiana, sia parlata sia scritta, e nell'area logico matematica. Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze di tipo linguistico e logico-matematico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

**POTENZIAMENTO** Secondo la rilevazione dei bisogni degli alunni è emersa la necessità di offrire un ampliamento della offerta formativa anche in previsione delle Prove Invalsi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica, Inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado e nella Scuola Primaria.

### Traguardo

Ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti

### Risultati attesi

---

Recupero di conoscenze relative all' Area linguistica: - Leggere a voce alta semplici testi. - Comprendere le informazioni principali in un testo letto. - Riconoscere le principali convenzioni ortografiche. Area matematica: - Numeri (composizione, scomposizione, precedente, successivo...) - calcolo numerico orale e scritto - Formulazione di ipotesi per la risoluzione di un semplice problema matematico

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● TEATRO IN LINGUA INGLESE: "HAMLET"

---

In un contesto di scarso utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà. La fruizione del teatro in lingua si pone come strumento prezioso per agevolare l'apprendimento delle lingue straniere in quanto • Permette l'elaborazione multimediale del sapere acquisito, aspetto importante per l'efficacia della memoria; • Tiene conto dell'importanza delle emozioni come parte integrante dell'apprendimento; attraverso il teatro vengono attivate varie sfere emotive che agevolano notevolmente la memorizzazione della lingua straniera sul piano semantico, fonetico e grammaticale. I ragazzi delle classi terze hanno generalmente acquisito le competenze di base necessarie per trarre beneficio da un'esposizione alla lingua in situazioni di realtà, quale la fruizione di una rappresentazione teatrale proposta in lingua, dal vivo, da attori madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica, Inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado e nella Scuola Primaria.

### Traguardo

Ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti

Risultati attesi

---

- Offrire numerosi spunti da approfondire a livello trasversale e interdisciplinare in sinergia con storia, letteratura, educazione civica, con collegamenti tra didattica scolastica e temi di attualità;
- stimolare la motivazione allo studio della Lingua inglese attraverso il confronto interculturale, l'apertura verso altre culture e il confronto tra fatti storici;
- sollecitare la curiosità dell'alunno attraverso l'utilizzo del linguaggio musicale in modo tale da innescare un naturale processo di apprendimento;
- fornire spunti linguistici e culturali attuali unici, capaci di attrarre l'attenzione degli studenti perché vicini alle loro aspettative e al loro vissuto;
- immergere l'alunno in uno spaccato di vita inglese coinvolgendolo in maniera diretta e motivandolo a partecipare in modo attivo e consapevole;
- sviluppare la personalità dell'allievo nella sua formazione sociale e culturale in relazione al mondo extra-scolastico, focalizzando l'attenzione sull'autonomia, la responsabilità, l'autocontrollo e sulla fiducia in sé stessi (competenze di cittadinanza).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● “FACEFOOD” DIARIO SETTIMANALE DELLA MERENDA A SCUOLA

---

Intervento di promozione sui corretti stili di vita in tema di alimentazione e attività fisica motoria. Il progetto intende accrescere le conoscenze in merito alla corretta alimentazione per essere in grado di conoscere i rischi per la salute quando si utilizzano determinati prodotti o determinati contenitori per gli alimenti e mira a fornire le corrette informazioni sull'importanza dell'attività motoria per la definizione di una dieta equilibrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

#### **Traguardo**



Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

## Risultati attesi

---

Rendere possibili scelte consapevoli in riferimento all'alimentazione.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● MINIBASKET

---

La società in cui viviamo ci porta a vivere ritmi sempre più frenetici. Sempre di corsa. Sempre meno tempo da dedicare all'attività motoria libera. Quella del parchetto o dei cortili, per intenderci. I bambini passano tantissimo tempo seduti. Poi ci sono le attività extra scolastiche. Vari impegni. Gli smartphone e i videogiochi. Lo stile di vita è diventato sempre più sedentario e questo è causa di notevoli conseguenze negative. Ed è qui che entrano in gioco le scienze motorie, laddove insegnare educazione fisica a bambini e adolescenti rappresenta un valido strumento per educarli alla "cura del corpo". Dati i suoi numerosi benefici, l'attenzione a livello europeo verso la promozione dell'attività fisica è cresciuta sempre di più non per niente lo sport è entrato a far parte della nostra Costituzione come valore educativo e sociale. L'educazione motoria fornisce conoscenze e competenze trasferibili, come il lavoro in team, il comportamento leale, il rispetto dell'altro, la consapevolezza del corpo. Favorisce la comprensione generale delle "regole del gioco", che gli studenti possono immediatamente sfruttare anche per le altre materie scolastiche e nella vita. Il minibasket per la completezza di azioni motorie che la caratterizzano, (corsa, salti, lanci), assicura uno sviluppo organico equilibrato. Il dinamismo del gioco, la varietà e l'imprevedibilità delle situazioni, la collaborazione con i compagni, la correttezza con gli avversari, il controllo di sé e dell'attrezzo, sono alcune caratteristiche del minibasket che lo rendono un valido strumento educativo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Il fine del progetto è l'acquisizione e il consolidamento di un alfabeto motorio di base che coinvolga l'intera personalità, in tutti i suoi aspetti. Attraverso l'educazione del corpo si interviene sulla formazione cognitiva, intellettuale e creativa del ragazzo, sulla sua capacità sociale di relazione e comunicazione.

Risorse professionali

Interno

### ● "MINI MULTI SPORT"

---

Il bambino ha bisogno di capire il suo corpo e le sue potenzialità in uno spazio ed in un tempo diverso dalla frenesia della routine quotidiana dove spesso l'attività ludico-motoria è relegata all'ultimo modello di gioco tecnologico; ha bisogno di scoprire che il suo corpo non è solo gioia di movimento ma è anche emozione e sentimento; è occasione per interagire e conoscere gli altri proprio in un momento in cui anche nella nostra scuola si intrecciano sempre più radici culturali e linguistiche diverse. Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Fare raggiungere al bambino consapevolezza del proprio corpo e di conseguenza una maggiore sicurezza di sé. Sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ed affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● "SCUOLA IN...CANTO"

---

La musica è una disciplina che si propone nel suo duplice aspetto di espressione-comunicazione (fare musica) e di ricezione (ascolto). Nel bambino la musica, e in particolare il canto, è una forma di espressione primaria come sostiene Zòltan Kodaly, nei suoi trattati di pedagogia musicale, che concentra l'attenzione sull'esercitazione del canto e definisce l'organo della voce "il più completo degli strumenti, accessibile a tutti e completamente gratuito". Quindi, la pratica corale rappresenta l'attività più efficace per la formazione musicale del bambino, poiché promuove l'interesse all'esperienza musicale nel suo duplice aspetto di espressione - comunicazione (fare musica) e di ricezione (ascolto di sé stesso e degli altri). La percezione in campo musicale, quindi, sviluppa azioni e abilità mentali come esplorare, discriminare e classificare individuando, in tal modo, competenze trasversali a tutte le discipline. Quando si





parla di espressione vocale, si fa anche riferimento all'insieme di tradizioni, usi e costumi di un popolo. Fin da piccoli si subisce il fascino dei racconti dei nonni, storie passate, ma ancora attuali. I nostri alunni vivono e crescono in questo contesto culturale le cui radici affondano nel mondo autentico tradizionale. L'azione educatrice e formativa della scuola mira a fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una conoscenza e comprensione approfondita della realtà e della storia per cui l'uomo ha costruito la propria identità. La scuola Inveges, essendo ad indirizzo musicale, si pone promotrice della pratica vocale che si svolge in sinergia con quella strumentale dell'ensemble.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

## Risultati attesi

---

Si tratta di un progetto di conoscenza artistica di forte valenza educativa, in linea con il piano di miglioramento dell'offerta formativa, facente parte del progetto unico d'istituto. La finalità, in riferimento alla legge regionale siciliana, è quella di ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, di preservare e far conoscere le tradizioni popolari del nostro territorio e non solo, offrendo agli alunni la consapevolezza di essere parte integrante del territorio in cui si è nati. Questa esperienza permetterà ai giovani di affrontare un percorso per conoscere e valorizzare il patrimonio culturale musicale nazionale ed internazionale, favorire la socializzazione tra gli studenti, acquisire una maggiore sicurezza in sé stessi, aiutandoli a superare le loro inibizioni, a raggiungere l'autodisciplina, e individuando, in tal modo, competenze trasversali a tutte le



discipline.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO-ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● “MUSEDUCANDO, GIOCHIAMO CON LA MUSICA”

Suoni, rumori, canzoni e melodie ogni giorno fanno da sfondo alla nostra vita! Proprio a partire da ciò, nasce il progetto di educazione musicale con l'idea di esprimere e comunicare attraverso i suoni, le sensazioni, le immagini reali e fantastiche, che la musica suscita in ognuno di noi quotidianamente. La musica è uno dei linguaggi con cui il bambino entra in contatto sin da piccolissimo, imparando progressivamente a distinguere le strutture fondamentali. La possibilità di praticare la musica nella ricca gamma di attività e giochi che essa offre, ma anche l'immergersi in un ambiente sonoro stimolante, arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare l'innata musicalità appartenente a ciascuna persona. Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé e il pensiero creativo. Inoltre, la musica è un ottimo strumento di socializzazione: esperienza in cui vivere lasciando fluire le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mette in gioco la propria capacità di improvvisare e usare l'immaginazione. Questo laboratorio vuole essere uno spazio di avvicinamento al mondo dei suoni, una sorta di propedeutica alla musica, alla portata dei bambini. In questo modo i bambini avranno l'opportunità di scoprire che i suoni, la musica, il movimento corporeo, la parola e l'immagine interagiscono e si stimolano vicendevolmente. Attraverso divertenti esperienze multisensoriali, i bambini entrano in contatto con la dimensione sonoro-musicale a partire da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto, alla sperimentazione individuale e collettiva. Questo sarà il punto di partenza per lo sviluppo della musicalità e della sensibilità dell'orecchio del bambino, in un contesto ludico e coinvolgente, dove i bambini possono accostarsi al proprio vissuto emotivo ed esprimersi liberamente.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

##### **Traguardo**

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

### Risultati attesi

---

L'attività musicale è uno strumento che incentiva l'aggregazione tra bambini, favorendo la condivisione di un momento comune, che permette loro di uscire dall'egocentrismo tipico dell'infanzia e iniziare a prendere consapevolezza dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● “INSIEME CON LA MUSICA”

---

Il presente progetto si colloca nell'ambito delle consuete manifestazioni legate alla continuità con le scuole primarie ed infanzia del territorio, festività natalizie, manifestazioni varie in itinere e il concerto di fine anno scolastico, inserite nell'ambito del Progetto Unico di Ampliamento dell'Offerta Formativa “ALL TOGETHER”. Essendo la Scuola un Istituto comprensivo con percorso ad indirizzo musicale con forte connotazione specifica nel territorio, si ritiene che socializzare all'esterno tutte le attività promosse contribuisce a dare importanza e visibilità a ciò che viene fatto dentro l'ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.



## Traguardo

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

## Risultati attesi

---

Le attività avranno come finalità la realizzazione di manifestazioni musicali: • 8 incontri, della durata di 1 h per classe in orario antimeridiano, presso le classi quinte del Primo Circolo. □ 1 incontro tra gli insegnanti di strumento musicale e gli alunni delle classi quinte del Primo Circolo Didattico e dell'IC "A. Inveges" con la partecipazione di un piccolo ensemble di alunni del corso ad indirizzo musicale. • Manifestazione "Inaugurazione dell'anno scolastico" dell'Istituto comprensivo "A.Inveges" con la partecipazione dell'orchestra del corso ad indirizzo musicale. • Manifestazione "Open Day" dell'Istituto comprensivo "A.Inveges" con la partecipazione dell'orchestra del corso ad indirizzo musicale. • Concerto "Together for Christmas" che sarà realizzato dall'orchestra "Inveges" nelle date 20/12/2023 e 21/12/2023 in orario serale/mattutino presso la Chiesa del Collegio di Sciacca, con la partecipazione degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e degli alunni della scuola dell'infanzia, impegnati in una speciale performance corale/orchestrale alla presenza dei genitori degli alunni, di autorità civili e religiose. • Saggi classi di strumento di fine anno scolastico in data e luogo da stabilire, alla presenza dei genitori degli alunni. • Concerto di fine anno scolastico in data e luogo da stabilire, alla presenza dei genitori degli alunni, di autorità civili e religiose. • Altre manifestazioni che dovessero richiedere la partecipazione del corso ad indirizzo musicale durante l'anno scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------



### ● “PREPARAZIONE INVALSI ITALIANO”

---

Il progetto nasce dalla stesura del PDM, in riferimento agli esiti del RAV la cui priorità riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali che, negli anni passati, hanno evidenziato situazioni di difficoltà nella comprensione orale e scritta della Lingua italiana. Dalle osservazioni iniziali delle classi terze emerge la necessità di potenziare, consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe. Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di Italiano accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### **Priorità**

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica, Inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado e nella Scuola Primaria.

##### **Traguardo**

Ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti

##### Risultati attesi

---

Il progetto intende accrescere l'interesse per la lettura e lo studio della lingua italiana e mira al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'acquisizione dei prerequisiti delle corrispondenti modalità di lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

## ● “INTRODUCTION TO INVALSI”

I risultati delle prove INVALSI degli anni passati hanno evidenziato situazioni di difficoltà nella comprensione orale e scritta della Lingua Inglese. Dalle osservazioni iniziali delle classi terze emerge la necessità di potenziare, consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe. Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di inglese accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile. Il progetto mira a potenziare le abilità di comprensione scritta e orale coerenti con il livello A2 previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica, Inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado e nella Scuola Primaria.

### Traguardo

Ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti

### Risultati attesi

---

Acquisizione e potenziamento delle competenze comunicative in L2. Il Progetto si pone in continuità didattica con il curriculum di lingua inglese e in coerenza con il QCER (livello A2).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● "WE LOVE SCIENCE"

---

Il progetto intende potenziare l'apprendimento della lingua straniera in una dimensione interculturale e multidisciplinare. L'obiettivo principale è l'educazione plurilingue. Dalle osservazioni iniziali delle classi emerge la necessità di consolidare e approfondire le conoscenze acquisite. Il progetto mira a potenziare le abilità di comprensione e produzione scritta e orale, coerenti con il livello A1 previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica, Inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado e nella Scuola Primaria.

#### Traguardo

Ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti

## Risultati attesi

---

- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari.
- Preparare gli studenti a una visione interculturale.
- Migliorare la competenza generale in L2 sviluppando abilità di comunicazione orale.
- Sviluppare interessi e attitudini plurilingui.
- Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse.
- Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2.
- Rendere più piacevole lo studio delle discipline coinvolte.
- Migliorare le competenze nelle discipline STEM.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● "TUTTI INSIEME... PER LA LEGALITÀ"

---

L'Educazione alla Legalità rappresenta, nell'attuale momento storico in cui la nostra società diventa sempre più complessa e contraddittoria, uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona. Il Progetto assume, di conseguenza, un'importanza rilevante nella realtà in cui la nostra scuola, in quanto, nella società civile sono presenti fenomeni deteriori come la diffusione della droga e della tossicodipendenza, forme di violenza legate al potere illecito della delinquenza organizzata, aspetti che tendono a minare le basi democratiche della nostra organizzazione sociale e a mettere in crisi gli stessi principi della convivenza civile. Le finalità che il Progetto persegue, nella consapevolezza del compito che la scuola ha di intervenire, sono, dunque, quelle di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva. Per la piena realizzazione del progetto sarà opportuno stabilire contatti, non solo con gli Enti Locali territoriali, ma anche con tutte le altre associazioni e tutte le altre agenzie formative presenti sul territorio le quali possano contribuire alla pianificazione di adeguati interventi didattici e operativi. La scuola non è un ente e struttura educativa a se stante, ma rappresenta la più moderna e contemporanea visione di ogni aspetto di crescita, educazione e cultura. Agli insegnanti quindi spetta un importantissimo compito: Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, offrendo ai minori opportunità concrete di cambiamento attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica, Inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado e nella Scuola Primaria.

#### Traguardo

Ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti

## Risultati attesi

---

Distinguere comportamenti legali e illegali nella vita quotidiana e più in generale nel contesto sociale. 2. Sviluppare relazioni positive ed atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri. 3. Acquisire autonomia per essere liberi, consapevoli e responsabili. 4. Favorire processi di sviluppo, orientati alla scoperta di nuove potenzialità proprie ed altrui attraverso laboratori teatrali. 5. Esercitare il potere personale in modo da moltiplicare il potere altrui, attraverso giochi relazionali generativi. 6. Comunicare per costruire legami e connessioni creative e sviluppare reti di relazioni cooperative dentro e fuori la scuola.



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "IO LEGGO PERCHÈ"

---

In un momento in cui il valore dei libri e della lettura è sempre più riconosciuto come imprescindibile per la società contemporanea e soprattutto per le nuove generazioni, il nostro Istituto ha deciso di aderire al progetto #ioleggoperché, la grande iniziativa sociale che punta a formare nuovi lettori, rafforzando nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche. Pertanto parteciperemo all'iniziativa La settimana delle donazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica, Inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado e nella Scuola Primaria.

#### Traguardo

Ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti

Risultati attesi

---

Arricchire la biblioteca scolastica dell'Inveges

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● "LIBRIAMOCI A SCUOLA!"

---

Si evidenzia, in alcuni bambini, l'esigenza di ampliare il bagaglio lessicale e di incrementare l'abitudine alla lettura. Il libro, sovente, viene associato al dovere scolastico e, di conseguenza, la lettura viene intesa come un obbligo. Questa considerazione porta, spesso, al rifiuto e all'allontanamento della scoperta del piacere della lettura, condizionando negativamente



l'apprendimento e la maturazione globale dell'alunno. È noto che gli albi illustrati, dove le parole e le immagini concorrono a creare storie, reali o fantastiche, siano uno strumento dove, bambino e adulto, possono cercare e creare bellezza, risposte e senso alle innumerevoli domande che caratterizzano la crescita e l'apprendimento. In questa pratica educativo-didattica, l'albo illustrato non è solo il "mezzo" attraverso cui insegnare e imparare, ma un compagno con cui i bambini acquisiscano, col tempo, quella capacità di saper leggere parole e immagini che avranno un ruolo importante nella costruzione di competenze elevate, come osservare e interpretare la realtà che li circonda, in tutte le sue molteplici sfaccettature e manifestazioni, e costruire un pensiero originale e critico, capace di confrontarsi, costantemente, con l'altro e con sé. Il progetto mira a favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro, non solo scolastico, fornendo ai bambini le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per estrinsecare/riconoscere/gestire la propria emotività. Il progetto intende suscitare l'amore e il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei suoi confronti educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica, Inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado e nella Scuola Primaria.

#### Traguardo

Ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti



## Risultati attesi

---

- Incremento dell'interesse, della curiosità e del piacere nei confronti della lettura e del libro •
- Accrescimento dei tempi di attenzione e concentrazione •
- Espansione del lessico •
- Consapevolezza della percezione del mondo esterno come luogo piacevole, interessante e curioso in cui è possibile fare meravigliose scoperte.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● "KAIRÓS"

---

Il progetto Kairós è un'avventura sociale che vuole provare ad essere una sorta di "poesia interiormente emozionale", in grado di migliorare nei giovani "normodotati" (e quindi nella società di domani), la percezione, la conoscenza, i punti di forza e di debolezza che qualsiasi Persona - quindi anche la Persona con disabilità o la Persona "diversa" dallo "standard di normalità" - possiede, al di là della propria singola condizione. Attraverso un percorso culturale, il progetto Lions Kairós intende fornire alcuni strumenti che possano contribuire a riconsegnare a tutti il Diritto alla Dignità Umana.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Contribuire alla realizzazione di una SOCIETA' per TUTTI attraverso un processo di trasformazione dove in gioco è la PERSONA e non la patologia.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "MONITORAGGIO ESITI A DISTANZA"

---

Il progetto "Monitoraggio esiti a distanza" si inserisce nell'ambito delle attività previste dal progetto "Continuità e Orientamento" ed è stato pensato, così come previsto dal RAV, per monitorare gli esiti a distanza degli alunni del nostro Istituto che hanno frequentato durante l'anno scolastico 2022-2023 le classi quinte della Scuola Primaria e le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado. Finalità principale del suddetto progetto è quella di effettuare un'autovalutazione dell'azione formativa dell'Istituto per procedere ad una rivalutazione del curriculum didattico e dei criteri di valutazione, qualora si riscontrassero eventuali gap negli esiti conseguiti dai nostri alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni della Scuola Primaria nel primo anno di frequenza della SS1G. Monitorare i risultati scolastici degli studenti della SS1G nei primi due anni di frequenza della S.S.2°Grado.

#### Traguardo

Ridurre eventuali gap nel confronto esiti uscita Scuola Primaria e ingresso SS1° in Italiano e Matematica. Ridurre eventuali gap nel confronto esiti uscita SS1°Grado e ingresso S.S.2°Grado in Italiano, Matematica ed Inglese.

#### Risultati attesi

---

- Autovalutare l'azione formativa dell'Istituto;
- Rivalutare il curriculum didattico e i criteri di valutazione in presenza di eventuali gap.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "SCIACCA FILM FEST XI EDIZIONE: LA SCUOLA AL CINEMA"

---

L'XI edizione dello Sciacca Film Fest ( Festival Internazionale di lungometraggi, documentari e cortometraggi che si terrà a Sciacca dal 1 al 4 dicembre 2022) quest'anno prevede una sezione di Cinema per Ragazzi mirata a creare nuovi luoghi di accoglienza e originali forme di intrattenimento ,capaci di unire cultura e divertimento. La proiezione di 4/5 film dedicati ai ragazzi ha lo scopo di avvicinare il giovane pubblico al cinema come mezzo di educazione sociale e crescita culturale attraverso il Festival. La Giuria, composta da 80/90 ragazzi delle classi terze frequentanti l'Istituto, decreterà il Film vincitore del Concorso che diventerà oggetto di studio, riflessione, proposizione a tutti i ragazzi delle scuole.I ragazzi incontreranno gli autori e gli ospiti speciali del Festival. Verranno altresì attivati dei laboratori che tratteranno contenuti tematici e percorsi mirati di educazione all'immagine e alfabetizzazione cinematografica per i giovani studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

Risultati attesi

---

Approccio al linguaggio filmico/cinematografico con chiara consapevolezza di tutti gli elementi che lo connotano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO-ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **"LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO: IO STO BENE SE**

---



## TUTTI STANNO BENE”.

---

Attraverso un'attenta osservazione in classe durante le attività svolte, attenzionando sia il processo che il profitto, si nota che un allievo, frequentante la classe 1°, presenta uno svantaggio socio- familiare a cui è associato un evidente disagio comportamentale/relazionale che sfocia in difficoltà a instaurare relazioni positive e in atteggiamenti provocatori non corretti sia nei confronti dei compagni che degli insegnanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica, Inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado e nella Scuola Primaria.

##### Traguardo

Ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti



### Risultati attesi

---

• Riconoscere le forme geometriche e procedere nella misurazione (matematica) • Orientamento nello spazio e osservazione di ciò che è preesistente nei locali scolastici (geografia e storia) • Valutare nello spazio dove è opportuno collocare le forme geometriche (geografia) • Estrapolare frasi da testi in prosa e/o poesia o norme appropriate (materie letterarie e approfondimento) • Estrapolare o tradurre semplici frasi da testi in prosa e/o poesia appropriate nelle lingue straniere (inglese e francese) • Definire norme/regole condivise da seguire (materie letterarie e approfondimento) • Progettare e realizzare un pannello (tecnologia) • Migliorare la coordinazione oculo-manuale (ed. fisica) • Sviluppare la motricità fine attraverso la manipolazione di materiali diversi (ed. fisica) • Utilizzare tecniche di disegno e/o pittura (ed. artistica).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "SCIACCA IL FUTURO È ARRIVATO"

---

L'art. 230 del Nuovo Codice della Strada prevede l'istituzione obbligatoria dell'insegnamento dell'Educazione Stradale in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Tale insegnamento vuole promuovere la formazione degli adolescenti in materia di ed. stradale e civile comportamento. Il Ministero della P.I. con decreto del 5.8.94 ha determinato i programmi da attuarsi in tutte le scuole di ogni ordine e grado, individuando negli operatori della Polizia Locale l'ausilio tecnico-operativo per la realizzazione degli stessi. > Negli ultimi annila circolazione nella città ha avuto un grande input stradale/ambientale, difatti sempre più frequentemente ci si imbatte in veicoli ad emissioni inquinanti e sonore ZERO. Nuove disposizioni legislative hanno condotto ad un



utilizzo sempre più massivo dei mezzi a propulsione ibrida (benzina/elettrica) o a propulsione totalmente elettrica. Questa cultura ambientale ha interessato gli adulti ma anche gli adolescenti, i quali con l'utilizzo dei veicoli elettrici (cd. a breve mobilità sostenibile) scorrazzano nelle città italiane. Biciclette elettriche, monopattini elettrici e altri sistemi a propulsione elettrostatica stanno sostituendo, sempre più frequentemente, i normali velocipedi e i ciclomotori. L'art. 116 del Nuovo Codice della Strada obbliga il conducente di ciclomotori tra i 14 e i 18 anni, al conseguimento del certificato di idoneità alla guida. Tale certificato rilasciato dal competente Ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri a seguito di specifico corso con prova finale e organizzato secondo le modalità di cui al comma 11-bis art. 116 C.d.S. Il progetto in parola nasce da una premessa fondamentale: l'esistenza di una mancanza nelle conoscenze, da parte dei minori di anni 14, delle regole fondamentali di sicurezza della circolazione pedonale e veicolare (ciclomotore o veicoli a propulsione elettrica); regole semplici che se, non conosciute e rispettate, potrebbero essere la causa dei sinistri stradali con conseguenti danni fisici ed economici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.



## Risultati attesi

---

La tematica della mobilità sostenibile e automaticamente di come comportarsi su strada non deve essere limitata alla conoscenza di un insieme di regole: è necessario far maturare nell'adolescente, la consapevolezza che il mancato rispetto delle stesse lede, il diritto degli altri alla sicurezza. Poiché da un comportamento scorretto nasce una situazione di pericolo per sé e per gli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

MARIA MONTESSORI - AGAA86501G

VIA DELLE MAGNOLIE - AGAA86502L

LORETO - AGAA86503N

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.





## **Allegato:**

INFANZIA\_GRIGLIE DI VALUTAZIONE E GRIGLIE DI PASSAGGIO.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione ed. civica - infanzia pdf.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la



reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;  
• riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SMS - A. INVEGES - AGMM86501Q

### Criteri di valutazione comuni

Nel Primo Ciclo di Istruzione i docenti procedono alla valutazione degli alunni secondo: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo; la valutazione del comportamento riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; la valutazione di processo riferita alla motivazione, all'impegno, all'interesse, alla partecipazione e alle strategie di apprendimento.

La valutazione è legittima se pedagogicamente motivata e correttamente finalizzata, cioè se serve per migliorare l'azione didattica e sostiene ed indirizza il processo di apprendimento.

Non è dunque un semplice accertamento del profitto dell'alunno/a, ma è funzionale anche allo sviluppo della didattica e delle attività programmate; permette di ridefinire eventualmente gli obiettivi, di verificare l'idoneità delle procedure rispetto agli obiettivi medesimi, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più efficaci e adeguate.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola secondaria di 1 grado, dal consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo unico d.l.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. Valutare significa far conoscere al ragazzo la sua situazione in riferimento ad un obiettivo che è stato concordato e che assieme si intende raggiungere.



Elementi fondamentali della valutazione formativa sono quindi:

- la chiarezza del linguaggio con cui viene comunicata.
  - la sistematicità durante il percorso didattico.
  - l'efficacia prodotta sugli sviluppi educativi ( autonomia, capacità di scelta, metodo).
  - la funzione di stimolo per migliorare e per mettere in rilievo i progressi acquisiti. La valutazione sommativa, espressa dalle singole discipline e dal consiglio di classe, ha invece il compito di puntualizzare la situazione, sia intermedia che finale, tenendo conto di molteplici parametri quali:
    - il comportamento e i rapporti interpersonali.
    - l'impegno e l'interesse dimostrati, la partecipazione e le risposte alle consegne.
    - l'acquisizione di un adeguato metodo di studio e di lavoro.
    - i progressi evidenziati rispetto alla situazione iniziale.
    - il livello di conoscenze e competenze globalmente acquisite, rapportato con le situazioni individuali.
    - il grado di maturità dimostrato nei rapporti con gli altri e nel rispetto dei propri doveri scolastici.
    - gli strumenti per la misurazione del percorso formativo degli apprendimenti
- I livelli di partenza riguardano la situazione iniziale di ogni alunno e di ogni classe rispetto ad alcune abilità di "base", per saperne di più sui processi individuali di apprendimento e formulare meglio l'ipotesi di programmazione.

Il collegio dei docenti ha individuato le abilità alle quali fare riferimento ed ha indicato i relativi descrittori.

Il lavoro iniziale e le prove di ingresso hanno lo scopo di accertare il possesso di quelle abilità, che si ritengono pre-requisiti essenziali per il percorso formativo previsto, anche per la loro "trasversalità" rispetto alle aree disciplinari.

Le prove vengono strutturate in modo che le prestazioni richieste siano di graduale difficoltà e si riferiscano il più possibile ad ambiti multidisciplinari.

È chiaro che l'analisi delle prestazioni ha soprattutto uno scopo informativo e didattico. Le famiglie verranno a conoscenza dei livelli di partenza di ciascun allievo nel corso dei colloqui individuali con gli insegnanti.

Sulla base delle elaborazioni dei dati raccolti si determinano gli obiettivi e le strategie di intervento, sia per il gruppo (programmazione del consiglio di classe, piani di lavoro disciplinari), sia individualizzati.

**Prove di verifica nel corso dell'anno scolastico**

Le verifiche hanno lo scopo di accertare i risultati raggiunti e di controllare il percorso di apprendimento per rendere consapevoli le alunne, gli alunni e le loro famiglie.

Si prevedono verifiche:

- Orali, colloqui individuali o discussione di gruppo, prove di lettura.



- Relazioni a voce, rilevazioni individuali e/o di gruppo in classe, ecc. scritte.
- Schemi, questionari, saggi, temi, procedimenti di calcolo, soluzioni di problemi, ecc.
- Grafiche, tabelloni di sintesi, illustrazioni, disegni e composizioni. • Rappresentazioni geometriche, diagrammi di valori statistici, ecc.
- Pratiche, esecuzioni con strumenti, manipolazioni, esperimenti, attività Motorie, ecc. Gli strumenti per evidenziare il percorso formativo dell'alunno sono:
  - Il registro personale del docente in formato digitale su cui compariranno le annotazioni sistematiche indicanti il percorso didattico educativo, gli esiti delle prove, il livello delle competenze e i progressi acquisiti. Altri fattori importanti da considerare saranno: il livello di partenza e le indicazioni circa gli interventi di recupero, sostegno e potenziamento.
  - Il verbale del consiglio di classe che riporterà la traccia degli interventi programmati e realizzati, le strategie di lavoro nonché le risposte riscontrate.
  - Le griglie del consiglio di classe.
  - La scheda di valutazione dell'alunno in formato digitale.
  - Le comunicazioni orali e scritte alla famiglia.
  - La valutazione periodica. Giusta delibera del collegio, l'anno scolastico è stato diviso due quadrimestri: il primo periodo (I quadrimestre) si concluderà il 31 gennaio 2024, il secondo periodo (II quadrimestre) si concluderà giorno 8 giugno 2024.

Il processo valutativo sarà chiaro e trasparente. Esso si articolerà attraverso verifiche a breve, a medio e a lungo termine. Alla fine di ogni u.d.a. o durante il suo svolgimento verranno effettuate, mediante colloqui orali, prove oggettive varie e composizioni scritte, delle verifiche intese come momento formativo ed essenziale del lavoro programmato, in quanto avranno la funzione di rendere gli alunni consapevoli del cammino di crescita culturale da loro percorso e di permettere all'insegnante, in caso di esiti negativi, di approntare interventi di sostegno e di recupero. Per accertare il possesso delle abilità, si misurerà il profitto e si verificherà il metodo di lavoro, l'impegno, la partecipazione e il grado di socializzazione di ciascun alunno, durante il processo formativo, in quanto la valutazione necessita non solo di verifiche del profitto, ma anche di opportune annotazioni sulle condizioni, sui metodi di apprendimento e sulle manifestazioni comportamentali degli alunni. La valutazione sul rendimento scolastico si esprimerà in decimi, integrando, alla fine di ciascun quadrimestre, i dati delle prove con tutte le altre informazioni che è possibile reperire tramite le osservazioni sistematiche degli insegnanti (situazione di partenza, progressi significativi, atteggiamento, motivazione, risposta alle istruzioni e agli incoraggiamenti degli insegnanti, costanza dei risultati, impegno e consapevolezza dei lavori assegnati a casa).

La scheda viene usata per registrare e comunicare il processo educativo di apprendimento, in riferimento alla proposta culturale e didattica che la scuola formula secondo gli orientamenti del progetto d'istituto. Valutazione dei risultati

Durante l'anno scolastico, si effettuano iniziative di monitoraggio degli scrutini del primo e secondo



quadrimestre per poter osservare e riflettere sulle differenze di alcune variabili nelle diverse classi, in modo che ciascun consiglio di classe possa trovare le opportune strategie e le modalità per migliorare la situazione educativa e cognitiva degli alunni. I dati raccolti, rappresentati attraverso dei grafici, ci danno la possibilità di osservare il movimento delle variabili, in modo da poter intervenire con efficacia sul percorso formativo complessivo degli alunni.

## **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMUNE. 2023.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La fase di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità per il conseguimento di maggiore autonomia e senso di responsabilità. Verranno verificate le conoscenze ed abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte. Si considereranno inoltre l'autonomia, la relazione, la partecipazione, la responsabilità, la flessibilità e la consapevolezza

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione Ed. Civica + Griglie di Valutazione SSPG -23-24.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.



Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del presidente della repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal dpr 235/2007 come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del presidente della repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il consiglio di istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del presidente della repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Ai fini della valutazione del comportamento viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione, alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede (comprese le visite d'istruzione).

Nella valutazione del comportamento si tiene conto dei seguenti fattori:

- interesse e partecipazione alle attività scolastiche;
- atteggiamento dell'alunno nei confronti degli impegni scolastici;
- rispetto delle regole (regolamento di istituto e norme di convivenza civile) ed autocontrollo;
- socializzazione, rapporti con gli altri e collaborazione.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

## **Allegato:**

CRITERI DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017:

1. Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie



discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) o che, pur in presenza di una parziale o mancata acquisizione dei predetti livelli di apprendimento, presentino un livello di maturazione socio-cognitiva tale da consentirne il recupero, tramite le attività appositamente organizzate dall'istituzione scolastica.

2. I consigli di classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del regolamento interno d'istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola;
- f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di stato);
- g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
- h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il consiglio di classe assegna i voti, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di stato. l'ammissione può avvenire anche in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, che vanno riportate nel documento di valutazione e comunicate alla famiglia dell'alunno/a interessati.

4. la non ammissione è deliberata dal consiglio di classe, con giudizio dello stesso formulato all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, tenuto conto dei seguenti criteri:

- quando in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente, il livello di preparazione complessiva nelle discipline interessate e il livello di maturazione siano tali da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla scuola né con lo studio personale, il raggiungimento dei livelli di apprendimento previsti, propri delle discipline interessate, per l'ammissione alla classe successiva;



- quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curriculum obbligatorio, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi costantemente alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato. In tale caso, l'alunno è soggetto altresì a sanzione disciplinare;
- quando l'alunno ha insufficienze molto gravi (voto in decimi inferiore a quattro) per un massimo di quattro discipline e un livello di maturazione tali da non consentire il recupero dei livelli minimi di apprendimento previsti, né con gli interventi programmati dalla scuola né con lo studio personale;
- quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a cinque) in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

n.b. l'ammissione di un alunno con insufficienze non deve determinare ipso facto una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri alunni.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato è deliberata dal consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella carta dei servizi della scuola e il possesso da parte del consiglio di classe di quegli elementi utili alla valutazione;
- b) quando l'alunno sia incorso nella sanzione prevista dallo statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del dpr n. 249/1998).

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;





b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del dpr n. 249/1998;

c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'invalsi ( fatto salvo eccezioni predisposte a livello normativo).

nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

il giudizio espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall' insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel ptof un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SAN FRANCESCO - AGEE86501R  
LORETO - AGEE86502T

### Criteri di valutazione comuni

Nel Primo Ciclo di Istruzione i docenti procedono alla valutazione degli alunni secondo: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo; la valutazione del comportamento riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; la valutazione di processo riferita alla motivazione, all'impegno, all'interesse, alla partecipazione e alle strategie di apprendimento.

La valutazione è legittima se pedagogicamente motivata e correttamente finalizzata, cioè se serve per migliorare l'azione didattica e sostiene ed indirizza il processo di apprendimento.



Non è dunque un semplice accertamento del profitto dell'alunno/a, ma è funzionale anche allo sviluppo della didattica e delle attività programmate; permette di ridefinire eventualmente gli obiettivi, di verificare l'idoneità delle procedure rispetto agli obiettivi medesimi, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più efficaci e adeguate.

Per la scuola primaria, il DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n.41, ha previsto che " in deroga all'articolo 2, comma 1, del DLgs 13 aprile 2017, n.62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione". La modifica finale è stata introdotta nel DL 104 del 14 agosto 2020 approvato lunedì 12 ottobre in via definitiva alla Camera il quale modifica e/o completa la legge 6 giugno 2020 sostituendo le parole "valutazione finale" con le seguenti: "valutazione periodica e finale". Il percorso per il superamento dei voti numerici (avviato con il decreto 'Scuola') viene completato con la pubblicazione dell'O.M. n. 172 del 04/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e delle allegate Linee-guida "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria".

ALLEGATO

## **Allegato:**

RUBRICA\_VALUTAZIONE\_PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La fase di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità per il conseguimento di maggiore autonomia e senso di responsabilità.

## **Allegato:**

Rubrica di Ed. Civica Scuola primaria 23-24 pdf.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

### Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA (2).pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 l'alunno viene ammesso alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione è disposta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione è disposta, pertanto, nei casi in cui l'alunno consegua una valutazione di insufficienza piena (inferiore a cinque decimi) in un massimo di cinque discipline, derivante da una mancata acquisizione dei livelli di apprendimento previsti e da un livello di maturazione socio-cognitiva normale tale da non permettere l'eventuale recupero tramite le attività appositamente predisposte dall'Istituzione scolastica.

La non ammissione, sulla base dei suddetti criteri, è deliberata all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto comprensivo "A.Inveges" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessita' di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali realizzando attivita' che risultino favorevoli e che trovino riscontro nel successo formativo di tutti gli alunni dei vari ordini di scuola. Particolare attenzione viene rivolta alle modalita' di lavoro cooperativo, per implementare positivamente il clima generale delle classi e delle sezioni dove sono presenti alunni con B.E.S. La scuola si attiva attraverso le seguenti tipologie di azioni:

- 1) presenza del GLI e dei GLO a cui partecipano D.S., FF.SS, docenti, genitori, assistenti AEC, componenti Ente Comunale e A.S.P.
- 2) progettazione di itinerari personalizzati per gli alunni con BES certificati e non ( P.E.I. e P.D.P.). Inoltre, in una prospettiva inclusiva, la valutazione adottata e' di tipo formativo, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento, attraverso l'adozione di forme di verifica personalizzate;
- 3) presenza delle due docenti Funzioni Strumentali inerenti all'area inclusione/integrazione (Infanzia/Primaria e SS1G). Il PAI e' elaborato e approvato dal GLI ed e' soggetto a verifica finale.
- 4) Dipartimento Inclusione che coordina le attivita' per il sostegno in sinergia tra i 3 ordini di scuola e gli altri dipartimenti disciplinari. I docenti partecipano a corsi di formazione e aggiornamento su tematiche inclusive e particolari disabilita'. La scuola ha elaborato un Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri, dal momento che si registrano presenze di studenti provenienti da altri Paesi e si avvale del supporto di volontari per i ragazzi stranieri. Sono stati programmati 3 laboratori inclusivi "ArtTogether" (laboratori di arte, manipolazione ed espressivita' creativa), " OrTogether" (realizzazione di un orto aromatico e decorativo), "Murart: oltre il suo confine". Dopo stipula di Protocollo di Intesa con il Club Service "InnerWheel", la scuola avvia un percorso di orientamento scolastico rivolto agli alunni delle classi 3 della S.S.1.G, che prevede incontri mirati tra i ragazzi delle classi in uscita e 3 psicologhe. Verranno, inoltre, proposte attivita' in classe con esperti sulle pari opportunita', dal titolo " Noi siamo pari". Sarà riattivato lo Sportello Ascolto rivolto ad alunni, docenti e genitori per promuovere il benessere psichico dell'intera comunita' scolastica (Piano di Zona L.328/2000). E' emerso che gli alunni che presentano maggiori difficolta' di apprendimento



evidenziano carenze di base, altri hanno un retroterra socioculturale di livello medio-basso, in altri emerge un disagio emotivo e relazionale. Per questi studenti, a seguito di valutazione, la scuola realizza interventi di recupero. Il Piano Annuale delle Attività prevede monitoraggio, condivisione e valutazione dei risultati raggiunti dagli interventi di recupero.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno disabile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Esso tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il M.I., con Nota prof. n. 3330 del 13/10/2022, alla luce della Sentenza del Consiglio di Stato n. 3916, ha fornito indicazioni in merito alla redazione del PEI per l'a.s. 2022/23 invitando le Istituzioni scolastiche ad adottare i modelli nazionali PEI vigenti allegati al D.I. n. 182/2020, ad esclusione delle Sezioni 11 e 12, che sono state redatte dal mese di maggio 2023 a seguito di specifiche indicazioni dello stesso Ministero. Decreto interministeriale N. 153 del 01



agosto 2023: Disposizioni correttive al decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 (adozione di PEI modificati, nuove Linee guida e allegati C e C1).

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Componenti del Gruppo di lavoro operativo (GLO): docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglia, componenti UONPI, assistenti AEC ed eventuali figure professionali interne e/o esterne che operano nel percorso formativo degli alunni.

## **Valutazione, continuità e orientamento**

---

### **Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita: • al comportamento • alle discipline • alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il Piano educativo individualizzato. L'obiettivo è lo sviluppo delle potenzialità della personadisabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola sviluppa e organizza il progetto Continuità il cui scopo è quello di garantire un percorso formativo organico e completo degli alunni, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili o in situazione di disagio, al fine di valorizzare la pregressa storia emotiva e cognitiva di ciascuno e di prevenire i loro disagi nel momento del passaggio da un ordine di scuola a quello superiore. Risultano importanti tutte le forme di coordinamento tra i docenti: incontro con le funzioni strumentali delle scuole per illustrare il progetto e i successivi laboratori; assemblea per illustrare il PTOF e le attività extracurricolari al territorio e a tutti i genitori degli alunni delle classi quinte; organizzazione di attività extracurricolari interdisciplinari con la realizzazione dei laboratori teatrale,



artistico e musicale. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso di studi successivo: partecipazioni ad eventuali iniziative o laboratori promossi dagli istituti superiori per gli alunni delle classi terze; accoglienza dei rappresentanti degli istituti superiori in ore curricolari nelle varie classi; raccordo con le scuole del territorio per la realizzazione di eventuali progetti comuni; i docenti mettono in atto delle attività curricolari finalizzate a far conoscere gli indirizzi delle scuole superiori per farli pervenire ad una scelta consapevole. Si rileva una certa corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata, mostrando come il consiglio orientativo sia efficace se compreso dagli alunni e condiviso dalle famiglie, in un valido rapporto di fiducia tra scuola/alunni/famiglie.



## Aspetti generali

L'organizzazione scolastica è un'istituzione educativa di carattere formale con una struttura ben definita nella quale si portano a termine compiti ed attività specifiche. Esistono ruoli ben definiti e differenziati.

Nella cultura collegiale le figure di sistema, che ruotano attorno al dirigente e mantengono rapporti funzionali con gli altri insegnanti, sono poste a presidio del coordinamento dei momenti di azione collegiale





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori affiancano il D.S.nell'organizzazione dell'Istituzione scolastica con proposte operative di miglioramento del sistema scolastico; sostituire e rappresentare il D.S. in caso di assenza, di impedimento o ferie su espressa delega; supportare docenti e studenti in collaborazione con le FF.SS.;cooperano per la sostituzione del personale docente risultato assente; elaborano la stesura dell'orario settimanale delle lezioni, secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC.; curano e coordinano le fasi della scelta dei libri di testo.	2
Funzione strumentale	AREA 1: POF E ALLEGATI □ Predisposizione, aggiornamento e gestione POF annuale e triennale, in relazione a sopraggiunte normative ed esigenze sulla base delle delibere degli Organi collegiali e delle indicazioni dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali; □ Cura della stesura della sintesi del P.O.F. da distribuire alle famiglie; □ Revisione della progettazione curricolare e sistematizzazione Curricolo verticale d'Istituto (comprensivo di Ed. civica); □ Supporto al lavoro del docente nella predisposizione delle attività	10



curricolari ed extracurricolari AREA  
2:AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE  
D'ISTITUTO- INVALSI RAV-  
PDM.COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PIANO  
DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA □  
Revisione RAV; □ Gestione obiettivi di  
miglioramento in relazione al RAV; □  
Predisposizione e gestione dei progetti del Pdm;  
□ Organizzazione e gestione prove INVALSI  
(Scuola Primaria e S.S.I.G.); □ Rapporti con Invalsi  
e Agenzia di Valutazione; □ Partecipazione agli  
incontri di staff della dirigenza Scolastica per  
operazioni di progettazione e di valutazione dei  
processi formativi in atto e dei risultati da  
conseguire; □ Raccolta dati sui bisogni formativi  
in relazione alle aree proposte dal Ministero; □  
Tabulazione dei dati; □ Predisposizione e  
gestione del Piano di formazione docenti ed Ata  
Funzione Strumentale AREA 3: BES-  
VALORIZZAZIONE ECCELLENZE- SEC. □  
Integrazione alunni BES (rapporti con le famiglie  
alunni H e con l'èquipe socio-sanitaria;  
coordinamento interventi alunni DSA); □  
Individuazione alunni a rischio dispersione e  
coordinamento delle attività di compensazione,  
integrazione e recupero; □ Collaborazione con gli  
operatori socio-sanitari del distretto e con gli  
altri collaboratori privati; □ Supporto al lavoro  
dei docenti negli incontri di coordinamento  
curricolare e collaborazione nella compilazione  
del PEI, PDP, PED dei registri e della modulistica;  
□ Partecipazione agli incontri del GLI/GLO dei  
diversi ordini di scuola; □ Raccolta e  
distribuzione della modulistica inviata dall'A.S.P.  
e dall'U.S.R. ed ulteriori materiali; □



Organizzazione dei sussidi didattici in dotazione all'Istituto e raccolta di proposte in merito all'acquisto di nuovo materiale; □ Collaborazione con le altre funzioni strumentali in merito alle tematiche dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili; □ Partecipazione a convegni e/o corsi di aggiornamento/formazione riguardanti le tematiche dell'integrazione degli alunni BES- DSA-DHD-H-SEC. AREA 4:

COORDINAMENTO E GESTIONE ATTIVITA' DI CONTINUITA', ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

□ Raccordi per incontri/attività con le Scuole dell'Infanzia Paritarie; □ Continuità didattico-educativa alunni sezioni di 5 anni e classi prime della Scuola Primaria e alunni classi quinte Scuola Primaria e classi prime Secondaria di I Grado: raccordo progettazione curricolare relativamente ad attività, modalità di lavoro, criteri di valutazione; □ Supporto amministrativo iscrizioni; □ Coordinamento/accoglienza alunni/famiglie; □ Coordinamento degli interventi con le scuole secondarie di 2° grado e le agenzie finalizzate all'orientamento in uscita (classi terze secondaria 1° grado); AREA 5:AREA

GESTIONE SITO DELLA SCUOLA-

IMPLEMENTAZIONE INNOVAZIONE

TECNOLOGICA □ Gestione del Sito e pubblicazione nello stesso di documentazione; □ Mantenimento delle attrezzature informatiche esistenti, manutenzioni o sostituzioni delle stesse tramite intervento del tecnico; □ Implementazione delle attrezzature informatiche attraverso partecipazione a bandi e ricerca sponsorizzazioni a livello locale; □ Diffusione dell'uso del laboratorio informatico



nelle discipline curriculari; □ Supporto alla gestione del registro elettronico; □ Coordinamento nella gestione delle reti Wi-Fi; □ Gestire i computer/tablet provvisti di collegamento Internet; □ Supporto ai colleghi per problemi di natura tecnologica; □ Gestione dei laboratori e delle LIM con l'assistenza di un tecnico, □ Coordinare le attività relative all'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche per fornire ai docenti strumenti che facilitino l'applicazione della multimedialità nella didattica e migliorino la qualità dell'insegnamento, fornendo costanti stimoli all'innovazione metodologico/didattica. □ Collaborazione con i docenti delle altre Funzioni Strumentali per la documentazione e pubblicazione nel sito della scuola di quanto inerente alle attività della scuola. □ Coordinamento, gestione e diffusione organizzata di materiale didattico tramite il sito web dell'Istituto. □ Tenere costantemente aggiornato lo spazio web riservato all'Istituto, con particolare attenzione alle scadenze legislative (iscrizioni), alle iniziative dei vari Progetti inseriti nel P.O.F., puntando alla semplicità e fruibilità del servizio da parte dell'utenza. AREA 6:AREA USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, RAPPORTI CON IL TERRITORIO• Stesura Piano visite guidate e viaggi di istruzione; • Revisione del Regolamento visite guidate, viaggi di istruzione e della relativa modulistica; • Stesura bandi (e gestione degli stessi) per individuazione ditte di autotrasporti e Agenzie viaggi di istruzione; • Coordinamento e organizzazione delle uscite didattiche e i viaggi di istruzione; • Rapporti con il territorio: Enti,



	Associazioni, Club Service, Privati...; • Cura degli accordi di rete/Convenzioni/Protocolli di Intesa; • Collaborazione Progettazioni PON/POR	
Capodipartimento	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal Piano triennale sono stati istituiti i dipartimenti per aree disciplinari, i cui compiti sono così definiti:</p> <p>1. Area linguistico-umanistico- storico – sociale (italiano-storia- geografia approfondimento- lingue comunitari e religione). 2. Area scientifico-tecnologico (matematica-scienze naturali e sperimentali – tecnologia) 3. Area artistico – espressivo (musica-arte e immagine- ed. fisica) 4. Area sostegno integrazione BES (sostegno) Compiti: - Coordinare le singole discipline all'interno dell'area al fine di individuare e condividere scelte, obiettivi ed itinerari comuni per la migliore interconnessione. - Attività di monitoraggio del progetto miglioramento. - Informare il Collegio docenti o il D.S sulle scelte individuate che interessino le specificità di ciascuna area al fine di un comune orientamento. - Stabilire le prove comuni per aree disciplinari</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Incarichi e ambiti di responsabilità e di collaborazione: • essere punto di riferimento per le comunicazioni tra il plesso e il Dirigente Scolastico; • essere punto di riferimento per alunni, genitori/tutori e personale docente assegnato al plesso; • controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione; • rappresentare il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento del</p>	3



• plesso; • porsi come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; • gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; • supportare l'Ufficio del personale per le sostituzioni di colleghi assenti, la stesura/pubblicazione dell'orario docenti, il controllo delle ore eccedenti e dei recuperi, delle presenze etc. • gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; • coordinare e indirizzare tutte le attività educative e didattiche secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente Scolastico; • collaborare col Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove; • coordinare le mansioni del personale ATA al fine di un'ottimale cura e/o manutenzione dei locali; • collaborare con il personale ATA nella predisposizione dei locali in occasione di eventi (open day, campus, convegni ecc.) e nelle ordinarie attività di inizio anno scolastico; • segnalare al Dirigente Scolastico e al DSGA eventuali malfunzionamenti o necessità logistiche e/o materiali; • segnalare al Dirigente Scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature, interventi necessari al plesso; • creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; • sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; • segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; • riferire al Collegio dei docenti le proposte del plesso di appartenenza; • disporre che i genitori



accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni; • accogliere ed accompagnare le persone esterne in visita nel plesso, controllando che abbiano un regolare permesso della Dirigenza per poter accedere ai locali scolastici; • ricoprire il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione; • collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.

Animatore digitale

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da

1



diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	24





Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Docenti su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	24
------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	16
--	---	----

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenti su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	9
--------------------------------	---	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Docenti su posto comune  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Coordinamento      4

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Docenti su posto comune  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      4

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)      Docenti su posto comune. N.3 Docenti Lingua Inglese N.3 Docenti Lingua Francese  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Coordinamento      6

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)      Docente su posto comune  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)      Docente su posto comune  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Docenti su posto comune  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      11



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (PIANOFORTE)

Docente su posto comune  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

1

AM56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (VIOLINO)

Docente su posto comune  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

AREA DIDATTICA / AREA PROTOCOLLO e AFFARI GENERALI Il compito è quello di seguire e supportare l'alunno/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite. GESTIONE PROTOCOLLO INFORMATICO: Lo scopo principale del protocollo informatico è quello di contribuire a creare le condizioni organizzative funzionali e tecnologiche per la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo e la revisione dei sistemi informativi automatizzati, al fine di gestire i procedimenti amministrativi in modo elettronico. La dematerializzazione documentale deve avere come requisito principe, proprio lo sviluppo del protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

AREA PERSONALE Gestione di lavoro del personale dipendente (docente e ata), liquidazione, compensi e relativi adempimenti fiscali. Il compito è la gestione di tutto il personale scolastico (direttivo/docente e ATA), nonché la predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera. AREA DIDATTICA Il compito è quello di seguire e supportare l'alunno/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai



servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite.

AFFARI GENERALI

MAGAZZINO/INFORTUNI

AFFARI GENERALI □ Gestione circolari interne; □ Cura dei rapporti con il Comune e altri Enti; □ Ogni altra attività di carattere generale in collaborazione con il Dirigente e i suoi collaboratori e con il DSGA; □ Preparazione corrispondenza in uscita, con compilazione dei modelli predisposti dalle Poste Italiane e relativa bolgetta. GESTIONE INFORTUNI Gestione degli infortuni, comunicazione all'assicurazione, comunicazione alla Polizia di Stato e all'INAIL; MAGAZZINO Gestione del magazzino: carico e scarico materiale; tenuta dell'apposito registro, censimento materiale

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.argo.it](http://www.argo.it)

Modulistica da sito scolastico [www.inveges.edu.it](http://www.inveges.edu.it)

Pagelle online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito N.3

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete di scuole "Convenzione di Cassa"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Piano di Zona -L.328/2000 (Sportello di ascolto psicologico)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: COMUNE DI SCIACCA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo CLUB SERVICE LIONS HOST - SCIACCA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Denominazione della rete: Protocollo CLUB SERVICE INNER WHEEL - SCIACCA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Protocollo WWF SCIACCA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Protocollo SKENE' ACADEMY - SCIACCA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Protocollo ASSOCIAZIONE "MAREVIVO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo ASSOCIAZIONE "PLASTIC FREE"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo VERTIGO SRL - SCIACCA FILM FEST**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Protocollo CITTADINANZA ATTIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Protocollo **COMITATO CIVICO** **PATRIMONIO TERMALE SCIACCA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Protocollo **UNITRE SAMBUCA** **DI SICILIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

### PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Anno Scolastico 2023/2024

La formazione è fondamentale per la valorizzazione della professionalità dei docenti e del personale ATA.

I riferimenti legislativi che riguardano la formazione sono:

- l'art. 1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015, **"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione"** e più specificatamente:

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo;

e l'art. 1 comma 124 che recita: **"nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa."**



Con la legge 107/2015, “la formazione continua” entra nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente perché essa è considerata un diritto-dovere, individuale e collegiale che consente di rinnovare, migliorare ed esprimere al meglio la professionalità, permettendo l’acquisizione e il consolidamento di competenze professionali e personali. Diventa, dunque, un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente. La formazione comporta non solo la possibilità di crescita e qualificazione professionale, ma diventa una risorsa strategica per il miglioramento della scuola, una risorsa funzionale alla promozione dell’efficacia del sistema scolastico e della qualità dell’offerta formativa col fine di favorire il successo formativo degli studenti.

A tal fine, le ipotesi di formazione programmate per l’anno scolastico 2023/2024, dunque, tengono conto delle esigenze, delle finalità e degli obiettivi del POF, dei risultati emersi dal Piano di miglioramento, delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV, dei bisogni formativi dei docenti, degli alunni e delle priorità nazionali suggerite dal Piano Nazionale di Formazione.

Tra le priorità emerse nella scuola, in base ai risultati del piano di miglioramento e ai traguardi individuati nel RAV, emergono il potenziamento delle risorse, degli strumenti e degli interventi specifici di recupero a favore degli alunni BES che sono in continuo aumento .

Il Piano Nazionale di Formazione propone nove aree che diventano suggerimento e/o riferimento per le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, per individuare percorsi formativi specifici adatti alle esigenze di insegnanti e studenti.

Esse sono le seguenti:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e lavoro;





- Valutazione e miglioramento.

Seguendo le direttive del precedente DM n. 39: "Le attività per la formazione del **personale docente ed educativo** potranno riguardare le seguenti tematiche:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

[...]

Le singole istituzioni scolastiche integrano il proprio piano di formazione, presente nel PTOF, con ogni ulteriore azione formativa derivante dai fabbisogni emergenti dalla comunità scolastica e dal territorio. [...]

FINALITÀ

L'art. 1 c. 1 L. 107/2015 recita che bisogna "**affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,....per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, ..., per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione... di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini...**"

Il piano di formazione si propone di:

- Fornire occasioni di riflessione di vissuti e pratiche didattiche, di acquisizione di competenze metodologico-didattico-epistemologiche utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;



- Accrescere la professionalità arricchendo la preparazione culturale con nuove conoscenze, stimolando, acquisendo e mettendo in pratica nuove metodologie, rendendo efficiente l'insegnamento ed efficace l'apprendimento anche per gli alunni BES (disabili, DSA, ecc...);
- Accrescere, visto il periodo di emergenza vissuto dalla scuola, le conoscenze degli strumenti digitali (programmi, piattaforme, ecc..) per favorire una didattica digitale;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento e garantire la crescita professionale dei docenti e della scuola, favorendo così il successo formativo degli alunni;
- Migliorare la comunicazione tra docenti, aumentando contestualmente conoscenze e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti, coordinate con gli obiettivi di miglioramento del RAV in linea con l'atto di indirizzo della Scuola e tenendo conto delle priorità del PDM;

## OBIETTIVI

Il piano di formazione si propone di:

- 1) Ampliare e consolidare le competenze didattiche dei docenti, soprattutto promuovendo l'innovazione didattica attraverso l'uso di tecnologie multimediali e innovazioni digitali;
- 2) Perfezionare le metodologie innovative di insegnamento determinate anche da nuovi "ambienti" per l'apprendimento;
- 3) Migliorare le capacità comunicative-relazionali fra il personale scolastico e le famiglie, tra i docenti e tra gli alunni e i docenti per alimentare e rafforzare la stima reciproca;
- 4) Approfondire, sperimentare ed incrementare informazioni e competenze a supporto della didattica inclusiva e della didattica per il potenziamento delle eccellenze;
- 5) Promuovere la cultura della sicurezza e della privacy;
- 6) Considerato l'aumento del numero di alunni con BES (stranieri, disabili, con DSA, con svantaggio sociale, culturale e linguistico) prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES con metodologie e strumenti



innovativi coerenti con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;

- 7) Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- 8) Approfondire le pratiche di valutazione ed autovalutazione.

\*\*\*\*\*

All'analisi dei bisogni formativi del personale Docente, ricavata da apposita indagine effettuata nel mese di settembre dell'a.s. 2023/2024, in base alle "Priorità strategiche nazionali" di formazione/aggiornamento, hanno risposto 18 su 23 docenti della Scuola dell'Infanzia, 17 su 24 docenti della Scuola Primaria e 35 su 68 docenti della SS1G, che hanno scelto di approfondire le seguenti tematiche:

- 66,7% "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento" – Scuola dell'Infanzia;
- 47,1% "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento" – Scuola Primaria;
- 48,6% "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento" – SS1G;
  
- 0% "Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile" – Scuola dell'Infanzia;
- 5,9% "Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile" – Scuola Primaria;
- 40% "Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile" – SS1G;
  
- 27,8% "Inclusione e disabilità" – Scuola dell'Infanzia;
- 58,8% "Inclusione e disabilità" – Scuola Primaria;
- 31,4% "Inclusione e disabilità" – SS1G;
  
- 38,9% "Competenza di lingua straniera" – Scuola dell'Infanzia;
- 11,8% "Competenza di lingua straniera" – Scuola Primaria;
- 34,3% "Competenza di lingua straniera" – SS1G;



- 55,6% " Didattica per competenze e innovazione metodologica" – Scuola dell'Infanzia;
- 41,2% " Didattica per competenze e innovazione metodologica" – Scuola Primaria;
- 31,4% " Didattica per competenze e innovazione metodologica" – SS1G;
  
- 22,2% "Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale" – Scuola dell'Infanzia;
- 5,9% "Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale" – Scuola Primaria;
- 5,7% "Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale" – SS1G;
  
- 22,2% " Autonomia organizzativa e didattica" – Scuola dell'Infanzia;
- 11,8% " Autonomia organizzativa e didattica" – Scuola Primaria;
- 8,6% " Autonomia organizzativa e didattica" – SS1G;
  
- 16,7% "Valutazione e miglioramento" – Scuola dell'Infanzia;
- 11,8% "Valutazione e miglioramento" – Scuola Primaria;
- 17,1% "Valutazione e miglioramento" – SS1G;
  
- 0% "Scuola e lavoro" – Scuola dell'Infanzia.
- 0% "Scuola e lavoro" – Scuola Primaria.
- 5,7% "Scuola e lavoro" – SS1G.

Tra le "altre aree tematiche", i docenti hanno scelto:

- 55,6% " Educazione allo sviluppo sostenibile" – Scuola dell'Infanzia;
- 41,2% " Educazione allo sviluppo sostenibile" – Scuola Primaria;
- 31,4% " Educazione allo sviluppo sostenibile" – SS1G;



- 0% “ Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione ” – Scuola dell’Infanzia ;
- 58,8% “ Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione ” – Scuola Primaria ;
- 60% “ Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione ” – SS1G ;
  
- 83,3% “Integrazione multiculturale e cittadinanza globale” – Scuola dell’Infanzia.
- 41,2% “Integrazione multiculturale e cittadinanza globale” – Scuola Primaria.
- 48,6% “Integrazione multiculturale e cittadinanza globale” – SS1G.

Tra le “altre aree tematiche in riferimento al DM n.39 del 26/06/2020”, i docenti hanno scelto:

- 88,9% “ Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento” – Scuola dell’Infanzia;
- 76,5% “ Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento” – Scuola Primaria;
- 62,9% “ Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento” – SS1G;
  
- 38,9% “ Metodologie innovative per l’inclusione scolastica ” – Scuola dell’Infanzia ;
- 35,3% “ Metodologie innovative per l’inclusione scolastica ” – Scuola Primaria ;
- 42,9% “ Metodologie innovative per l’inclusione scolastica ” – SS1G ;
  
- 5,6% “Modelli di didattica interdisciplinare” – Scuola dell’Infanzia;
- 29,4% “Modelli di didattica interdisciplinare” – Scuola Primaria;
- 40% “Modelli di didattica interdisciplinare” – SS1G;
  
- 44,4% “Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali” – Scuola dell’Infanzia.
- 11,8% “Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali” – Scuola Primaria.
- 37,1% “Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di



insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali” – SS1G.

Per quanto riguarda la modalità organizzativa e di impostazione dei corsi di formazione/aggiornamento, i docenti hanno così espresso la loro preferenza:

§ 38,9% “Formazione in modalità mista: in presenza e on-line” (in base all’evoluzione dell’emergenza epidemiologica in atto) – Scuola dell’Infanzia;

§ 47,1% “Formazione in modalità mista: in presenza e on-line” (in base all’evoluzione dell’emergenza epidemiologica in atto) – Scuola Primaria;

§ 60% “Formazione in modalità mista: in presenza e on-line” (in base all’evoluzione dell’emergenza epidemiologica in atto) – SS1G;

§ 44,4% “ Lezioni e lavori di gruppo” – Scuola dell’Infanzia;

§ 11,8% “ Lezioni e lavori di gruppo” – Scuola Primaria;

§ 20% “ Lezioni e lavori di gruppo” – SS1G;

§ 0% “ Autoaggiornamento” – Scuola dell’Infanzia;

§ 41,2% “ Autoaggiornamento” – Scuola Primaria;

§ 11,4% “ Autoaggiornamento” – SS1G;

§ 16,7% “ Lezione frontale e discussione” – Scuola dell’Infanzia;

§ 0% “ Lezione frontale e discussione” – Scuola Primaria;

§ 8,6% “ Lezione frontale e discussione” – SS1G;



In riferimento alla tempistica per l'attività di aggiornamento e/o formazione, il personale docente si è così espresso:

§ 22,2% "Non mi esprimo" – Scuola dell'Infanzia.

§ 23,5% "Non mi esprimo" – Scuola Primaria.

§ 14,3% "Non mi esprimo" – SS1G.

§ 61,1% "Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)" – Scuola dell'Infanzia.

§ 29,4% "Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)" – Scuola Primaria.

§ 57,1% "Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)" – SS1G.

§ 16,7% "Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)" – Scuola dell'Infanzia.

§ 47,1% "Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)" – Scuola Primaria.

§ 28,6% "Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)" – SS1G.

Nella formazione saranno coinvolti diversi soggetti: MIM, USR, Reti di scuole, Enti e Associazioni professionali (accreditati dal Ministero), dalla Rete di Ambito di appartenenza e dai servizi sanitari (ASP) a iniziative promosse dalla stessa scuola. I docenti possono utilizzare il bonus (carta del docente) per percorsi formativi di libera iniziativa.

Si prevedono quindi:

- 1) Corsi di formazione, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di formatori esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto della progettualità/priorità della Scuola previsti dal POF;



- 2) Corsi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (DLgs 81/2008- Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola) specificatamente:
  - a) aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e prevenzione degli incendi
  - b) sicurezza;
- 3) Corsi di informazione/formazione sulle tematiche legate alla Privacy (DLgs 96/2003);
- 4) Corsi realizzati dalla Rete di Ambito territoriale n. 3 (scuola capofila I.C. "G. Philippono" di San Giovanni Gemini) e da Associazioni presenti nel territorio;
- 5) Corsi di formazione organizzati da MIM e USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- 6) Corsi di formazione proposti da Enti e Associazioni professionali accreditati presso il Ministero, ASP di Sciacca, Università degli Studi di Palermo, l'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Palermo coerenti con gli obiettivi/finalità sopra enunciati.

Per l'anno scolastico 2023/2024 le proposte formative previste nel seguente Piano di formazione e aggiornamento saranno realizzate sulla base delle risorse economiche disponibili e, su richiesta dei docenti, con il bonus carta del docente in coerenza con le aree tematiche stabilite.

Pertanto, il Piano Annuale del personale docente ad oggi è il seguente:

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Formazione Rete di Ambito	Formazione Reti di	Formazione gestita dalla scuola	Ipotesi di Formazione autonoma	Suggerimenti per Formazione autonoma dei
------------------------------	-----------------------	------------------------------------	--------------------------------------	--





n.3 Agrigento	scuole/MIM/Enti/Associazioni varie		dei docenti  (corsi gratuiti e utilizzo bonus)	docenti  (utilizzo bonus e corsi gratuiti)
<p>La formazione sarà svolta per gruppi di docenti su indicazioni della Scuola Polo I.C. "G. Philippone" di San Giovanni Gemini (Ag).</p> <p>Le tematiche non sono ancora state definite.</p>	<p>"All together"</p> <p>Percorso di formazione sull'educazione all'inclusività.</p> <p>Durata: due incontri della durata di 3 ore ciascuno per un totale di 6 ore, con la collaborazione del Club Service Host Lions di Sciacca Terme.</p> <p>Rivolto a 50 docenti dei tre ordini di scuola.</p>	<p>Percorso di formazione sulle competenze digitali e sui nuovi ambienti di apprendimento: "Nuovi percorsi di apprendimento in una didattica integrata".</p> <p>Da programmare nel momento in cui verranno accreditati i fondi (tramite Scuola Polo - Rete di Ambito 3).</p>	<p>"Dizione e public speaking" - Skené Academy - 2 ore.</p>	<p>"Inclusione e disabilità"</p>
	<p><u>Ipotesi Formazione P.N.S.D.</u></p> <p>Formazione Team Digitale: "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento".</p>	<p>"Sicurezza a scuola" (D.lgs.81/2008)</p> <p>Formazione di base: 4 ore;</p> <p>Formazione specifica: 8 ore;</p> <p>Formazione preposti: 8 ore.</p>	<p>"Convegno nazionale sportello autismo Italia"</p> <p>Quattro incontri online della durata di 3 ore ciascuno.</p>	<p>"Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile"</p>



	<p>Percorso formativo per la scrittura del documento di ePolicy</p> <p>Piattaforma ePolicy-Generazioni connesse</p>	<p>“Addetti primo soccorso”</p> <p>Formazione di base: 12 ore;</p> <p>Aggiornamento: 4 ore.</p>		<p>“Competenza di lingua straniera”</p>
	<p>Percorso formativo E-learning per docenti referenti e membri del team antibullismo e per l'emergenza</p> <p>Piattaforma ELISA</p>	<p>“Addetti Antincendio”</p> <p>Formazione di base: 8 ore;</p> <p>Aggiornamento: 5 ore.</p>		<p>“Autonomia organizzativa e didattica”</p>
	<p>“Manovre cardiorespiratorie e uso del Defibrillatore” con la collaborazione del Club Service Host Lions di Sciacca Terme e della Croce Rossa Italiana.</p>			
		<p>Incontri seminari su problematiche legate alla Privacy</p>		<p>“Scuola e lavoro”</p>



		(D.Lgs. 196/2003) gestite dal D.P.O. d'Istituto.		
		Incontri seminari con esperti del settore sulla prevenzione del disagio in senso lato e sulle problematiche legate al Bullismo e Cyberbullismo;		"Valutazione e miglioramento"
				"Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione"
				"Integrazione multiculturale e cittadinanza globale"
				Enti di formazione: EUROSOFIA,  PEARSON ITALIA, DE AGOSTINI, ecc.  Corsi vari



Tale piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione, di volta in volta, proposte a livello nazionale, regionale e provinciale a cui la Scuola aderisce e ora assenti nel piano.

Si allega:

- Scheda di rilevazione dei bisogni formativi di tutto il personale docente:

***A.S. 2023/2024 - Piano per la Formazione dei Docenti***

***Scheda di rilevazione dei bisogni formativi dei Docenti***

<b><i>Priorità di formazione</i></b>	<b><i>N° Docenti INFANZIA</i></b>	<b><i>N° Docenti PRIMARIA</i></b>	<b><i>N° Docenti SS1G</i></b>	<b><i>%</i></b>
Autonomia organizzativa e didattica	4			22,2%
Autonomia organizzativa e didattica		2		11,8%
Autonomia organizzativa e didattica			3	8,6%



Didattica per competenze e innovazione metodologica	10			55,6%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		7		41,2%
Didattica per competenze e innovazione metodologica			11	31,4%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	12			66,7%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		8		47,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			17	48,6%
Competenze di lingua straniera	7			38,9%
Competenze di lingua straniera		2		11,8%
Competenze di lingua straniera			12	34,3%
Inclusione e disabilità	5			27,8%
Inclusione e disabilità		10		58,8%
Inclusione e disabilità			11	31,4%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0			0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1		5,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			14	40%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	4			22,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1		5,9%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2	5,7%
Scuola e lavoro	0			0%
Scuola e lavoro		0		0%
Scuola e lavoro			2	5,7%
Valutazione e miglioramento	3			16,7%
Valutazione e miglioramento		2		11,8%



Valutazione e miglioramento			6	17,1%
<b><i>Altre aree tematiche</i></b>				
Educazione allo sviluppo sostenibile	10			55,6%
Educazione allo sviluppo sostenibile		7		41,2%
Educazione allo sviluppo sostenibile			11	31,4%
Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione	0			0%
Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione		10		58,8%
Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione			21	60%
Integrazione multiculturale e cittadinanza globale	15			83,3%
Integrazione multiculturale e cittadinanza globale		7		41,2%
Integrazione multiculturale e cittadinanza globale			17	48,6%
<b><i>Altre aree tematiche in riferimento al DM n.39 del 26/06/2020</i></b>				



Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento	16			88,9%
Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento		13		76,5%
Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento			22	62,9%
Metodologie innovative per l'inclusione scolastica	7			38,9%
Metodologie innovative per l'inclusione scolastica		6		35,3%
Metodologie innovative per l'inclusione scolastica			15	42,9%
Modelli di didattica interdisciplinare	1			5,6%
Modelli di didattica interdisciplinare		5		29,4%
Modelli di didattica interdisciplinare			14	40%
Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali	8			44,4%
Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali		2		11,8%





Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali			13	37,1%
<b><i>Modalità organizzativa</i></b>				
Lezione frontale e discussione	3			16,7%
Lezione frontale e discussione		0		0%
Lezione frontale e discussione			3	8,6%
Lezioni e lavori di gruppo	8			44,4%
Lezioni e lavori di gruppo		2		11,8%
Lezioni e lavori di gruppo			7	20%
Formazione in modalità mista: in presenza e on-line	7			38,9%
Formazione in modalità mista: in presenza e on-line		8		47,1%
Formazione in modalità mista: in presenza e on-line			21	60%
Autoaggiornamento	0			0%



Autoaggiornamento		7		41,2%
Autoaggiornamento			4	11,4%
<b>Tempistica</b>				
Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)	11			61,1%
Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)		5		29,4%
Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)			20	57,1%
Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)	3			16,7%
Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)		8		47,1%
Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)			10	28,6%
Non mi esprimo	4			22,2%
Non mi esprimo		4		23,5%
Non mi esprimo			5	14,3%





# Piano di formazione del personale ATA

## Approfondimento

---

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

DEL PERSONALE ATA

Anno Scolastico 2023/2024

Vista la nota M.I.U.R. n° 35 del 07 gennaio 2016 recante "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale";

Vista la nota M.I.U.R. D.I.P.T. n° 2915 del 15 settembre 2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico";

Vista la nota M.I.U.R., prot. n° 40587 del 22/12/2016 recante "Piano di formazione per il Personale ATA"

CONSIDERATO che la formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico, la Scuola prevede attività di formazione e aggiornamento anche per il personale ATA. In particolare finalizzata alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, generali in relazione ai processi di informatizzazione. Tra le priorità emerse nella scuola emergono sia il potenziamento delle competenze sulle metodologie e tecniche digitali sia quello delle conoscenze utili per l'acquisizione



delle buone pratiche igienico sanitarie (gestione pulizia, disinfezione e sanificazione delle strutture scolastiche).

Fermo restando quanto esplicitato nel DM n. 39 del 26/06/2020, il Ministero dell'Istruzione, in data 05/08/2021, ha pubblicato con DM n.257 il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022". Il Documento, in merito alla formazione del personale Docente e non docente, riferisce quanto segue: "Occorre continuare ad organizzare - singolarmente o in rete, mediante webinar o in presenza, in ragione dell'evoluzione pandemica - **attività di formazione per il personale docente e ATA**, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici. L'obiettivo è quello che **il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo della didattica "in presenza"** e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale. Come ovvio, i percorsi formativi devono essere preventivamente deliberati dagli Organi collegiali".

Seguendo quindi le direttive del precedente DM n. 39: "Le istituzioni scolastiche organizzano, singolarmente o in rete, **attività di formazione specifica per [...] ATA**, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità [...], attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza), al fine di **non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite**, [...] dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni. A puro titolo esemplificativo e non esaustivo, anche sulla base delle erogazioni finanziarie a favore delle scuole polo per la formazione e di tutte le istituzioni scolastiche, in applicazione del CCNI-Formazione del 19 novembre 2019".

Le attività per la formazione del personale ATA, per l'a.s. 2023-2024, potranno riguardare le seguenti tematiche:

- "Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- Digitalizzazione delle procedure amministrative (Assistenti amministrativi).



Dovrà inoltre porsi particolare cura alla formazione [...] del personale ATA, anche attraverso webinar organizzati a livello territoriale, attraverso le reti di ambito per la formazione [...]".

#### FINALITÀ

Il Piano di Formazione si propone di:

- Fornire occasioni di riflessione di vissuti e pratiche lavorative, di acquisizione di competenze metodologiche utili al miglioramento dell'attività lavorativa;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Accrescere la professionalità arricchendo la preparazione culturale con nuove conoscenze, stimolando, acquisendo e mettendo in pratica nuove metodologie;
- Accrescere, visto il perdurare del periodo di emergenza vissuto dalla scuola, le conoscenze degli strumenti digitali (programmi, piattaforme, ecc.);
- Migliorare la qualità dell'attività lavorativa e garantire la crescita professionale del personale ATA, aumentando così l'efficienza logistico-organizzativa della scuola;
- Migliorare la comunicazione tra il personale, aumentando contestualmente conoscenze e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti utili al miglioramento delle competenze tecnologie ed organizzative, relativamente alle diverse mansioni e professionalità presenti all'interno della Scuola ;

#### OBIETTIVI

Il Piano di Formazione si propone di:

- Approfondire, ampliare e consolidare le competenze tecnologiche del personale amministrativo attraverso l'uso di tecnologie multimediali e innovazioni digitali;
- Approfondire, sperimentare ed incrementare informazioni e competenze in materia di accoglienza e sorveglianza, pulizia ed organizzazione spaziale;



- Promuovere la cultura della sicurezza e della privacy;
- Migliorare le capacità comunicativo-relazionali con il personale scolastico, le famiglie, i docenti e gli alunni per alimentare e rafforzare la stima.

All'analisi dei bisogni formativi del personale ATA, ricavata da apposita indagine effettuata nel mese di settembre dell'a.s. 2023/2024, hanno risposto soltanto 5 su 19 Collaboratori Scolastici, nessun Assistente Amministrativo né il D.S.G.A. Emergono le seguenti priorità di formazione/aggiornamento:

i Collaboratori Scolastici (AREA A) hanno scelto di approfondire le seguenti tematiche:

- 100% "Accoglienza, vigilanza e comunicazione";
- 40% " Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso";
- 0% In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: "Principi di base dell'architettura digitale della scuola";
- 40% " Assistenza alunni con disabilità".

gli Assistenti Amministrativi (AREA B) hanno scelto di approfondire le seguenti tematiche:

- 0% In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: "Digitalizzazione delle procedure amministrative".

§ 0% " Procedure digitali sul SIDI";

§ 0% "Procedure amministrativo-contabili";

- 0% " Gestione delle relazioni interne ed esterne";
- 0% In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: "Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team";

§ 0% In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: "Principi di base dell'architettura digitale della scuola".

il D.G.S.A. (AREA D) ha scelto di approfondire le seguenti tematiche:

§ 0% "Gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni";

- 0% In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: "Organizzazione del lavoro, collaborazione e



realizzazione di modelli di lavoro in team”;

- 0% “Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro”;
- 0% “Gestione amministrativa del personale della scuola”;
- 0% “Relazioni sindacali”;
- 0% “Appalti pubblici sul MEPA”;

§ 0% In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: “Principi di base dell’architettura digitale della scuola”.

Per quanto riguarda la modalità organizzativa e di impostazione dei corsi di formazione/aggiornamento, il personale ATA ha così espresso la sua preferenza:

§ 60% “Formazione in modalità mista: in presenza e on-line”;

§ 0% “Lezioni e lavori di gruppo”;

§ 0% “Lezione frontale e discussione”;

§ 40% “Autoaggiornamento”.

In riferimento alla tempistica per l’attività di aggiornamento e/o formazione, il personale ATA si è così espresso:

§ 20% “Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)”;

§ 0% “Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)”;

§ 80% “Non mi esprimo”.

Si allega:

- Piano delle attività di formazione e aggiornamento del personale ATA dell’a.s 2023/2024





ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Formazione Rete di Ambito n.3 - Agrigento		
Area D (D.S.G.A.)	Area B (Profilo Amministrativo)	Area A (Collaboratore Scolastico)
La formazione sarà svolta per gruppi di docenti su indicazioni della Scuola Polo I.C. "G. Philippone" di San Giovanni Gemini (Ag).  Le tematiche non sono ancora state definite.	La formazione sarà svolta per gruppi di docenti su indicazioni della Scuola Polo I.C. "G. Philippone" di San Giovanni Gemini (Ag).  Le tematiche non sono ancora state definite.	La formazione sarà svolta per gruppi di docenti su indicazioni della Scuola Polo I.C. "G. Philippone" di San Giovanni Gemini (Ag).  Le tematiche non sono ancora state definite.
Ipotesi di Formazione gestita dalla scuola		
Area D (D.S.G.A.)	Area B (Profilo Amministrativo)	Area A (Collaboratore Scolastico)
"Sicurezza a scuola" (D.lgs.81/2008)  Formazione di base: 4 ore;	"Sicurezza a scuola" (D.lgs.81/2008)  Formazione di base: 4 ore;	"Sicurezza a scuola" (D.lgs.81/2008)  Formazione di base: 4 ore;



Formazione specifica: 8 ore; Formazione preposti: 8 ore.	Formazione specifica: 8 ore; Formazione preposti: 8 ore.	Formazione specifica: 8 ore; Formazione preposti: 8 ore.
"Addetti primo soccorso" Formazione di base: 12 ore; Aggiornamento: 4 ore.	"Addetti primo soccorso" Formazione di base: 12 ore; Aggiornamento: 4 ore.	"Addetti primo soccorso" Formazione di base: 12 ore; Aggiornamento: 4 ore.
"Addetti Antincendio" Formazione di base: 8 ore; Aggiornamento: 5 ore.	"Addetti Antincendio" Formazione di base: 8 ore; Aggiornamento: 5 ore.	"Addetti Antincendio" Formazione di base: 8 ore; Aggiornamento: 5 ore.
Incontri seminariali su problematiche legate alla Privacy (D.Lgs. 196/2003) gestite dal D.P.O. d'Istituto.	Incontri seminariali su problematiche legate alla Privacy (D.Lgs. 196/2003) gestite dal D.P.O. d'Istituto.	Incontri seminariali su problematiche legate alla Privacy (D.Lgs. 196/2003) gestite dal D.P.O. d'Istituto.
Formazione Reti di scuole/MIM/Enti/Associazioni varie		
Area D (D.S.G.A.)	Area B (Profilo Amministrativo)	Area A (Collaboratore Scolastico)
"Manovre cardiorespiratorie e uso del Defibrillatore" con la collaborazione del Club Service Lions Host di Sciacca Terme e della Croce Rossa Italiana.	"Manovre cardiorespiratorie e uso del Defibrillatore" con la collaborazione del Club Service Lions Host di Sciacca Terme e della Croce Rossa Italiana.	"Manovre cardiorespiratorie e uso del Defibrillatore" con la collaborazione del Club Service Lions Host di Sciacca Terme e della Croce Rossa Italiana.
		"Corso di formazione sullo



		Scodellamento-Servizio mensa" Durata: 12 ore online
Ipotesi di Formazione autonoma		
Area D (D.S.G.A.)	Area B (Profilo Amministrativo)	Area A (Collaboratore Scolastico)
"Gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni"	"Procedure digitali sul SIDI"	"Accoglienza, vigilanza e comunicazione"
"Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro"	"Procedure amministrativo-contabili"	"Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso"
"Gestione amministrativa del personale della scuola"	"Principi di base dell'architettura digitale della scuola"	"Principi di base dell'architettura digitale della scuola"
"Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team"	"Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile"	"Assistenza agli alunni con disabilità"
	"Gestione delle relazioni interne ed esterne"	
	"Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team"	



Tale piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione, di volta in volta, proposte a livello nazionale, regionale e provinciale a cui la Scuola aderisce e ora assenti nel piano.

Si allega:

- Scheda di rilevazione dei bisogni formativi del Personale ATA

***A.S. 2023/2024 - Piano per la Formazione del Personale ATA***

***Scheda di rilevazione dei bisogni formativi del Personale ATA***

<b><i>Area di appartenenza</i></b>	<b><i>N°</i></b>
------------------------------------	------------------



DSGA	1	
Assistenti amministrativi	4/5	
Collaboratori scolastici	19	
<b>Utilità attività di aggiornamento e/o formazione</b>		
Molto	0	
Abbastanza	3	
Poco	0	
Per niente	0	
Non mi esprimo	2	
<b>AREA A - Collaboratori scolastici</b>	<b>N° Collaboratori scolastici</b>	<b>%</b>
Accoglienza vigilanza e comunicazione	5	100%
Assistenza alunni con disabilità	2	40%
Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	40%
In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: Principi di base dell'architettura digitale della scuola	0	0%
<b>AREA B - Assistenti amministrativi</b>	<b>N° Assistenti</b>	<b>%</b>



	<i>amministrativi</i>	
Procedure amministrativo-contabili	0	0%
Procedure digitali SIDI	0	0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0%
In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team	0	0%
In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: Principi di base dell'architettura digitale della scuola	0	0%
In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: Digitalizzazione delle procedure amministrative	0	0%
<b>AREA D - (D.S.G.A.)</b>	<b>D.S.G.A.</b>	<b>%</b>
Gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni	0	0%
Relazioni sindacali	0	0%
Appalti pubblici sul MEPA	0	0%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0%
Gestione amministrativa del personale della scuola	0	0%
In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team	0	0%



In riferimento al DM n.39 del 26/06/2020: Principi di base dell'architettura digitale della scuola	0	0%
<b><i>Modalità organizzativa</i></b>	<b><i>N°</i></b>	<b><i>%</i></b>
Lezione frontale e discussione	0	%
Lezioni e lavori di gruppo	0	%
Formazione in modalità mista: in presenza e on-line	3	60%
Autoaggiornamento	2	40%
<b><i>Tempistica</i></b>	<b><i>N°</i></b>	<b><i>%</i></b>
Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)	1	20%
Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)	0	0%
Non mi esprimo	4	80%